

# DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI

## COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

### RELAZIONE ANNUALE

A.S. 2022

#### Introduzione

##### COMPOSIZIONE DELLA CPDS

**Docenti:** Tania Baumann (L-6), Mario Bosincu (LM-38), Stefano Caputo (Presidente, L-12), Stefano Chessa (LM-87), Monica Farnetti (LM-14), Giorgio Garau (L-39), Gloria Pungetti (L-15).

**Studenti:** Gabriele Arras (L15), Gavino Dessole (L-12), Daniela Finazzi (L6), Antonietta Marrosu (L39), Piera Pazzola (LM87), Alice Santu (LM38), Maurizio Satta (LM14).

La CPDS del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali nell'a.s. 2022 si è riunita in quattro occasioni. Oltre alla stesura della Relazione Annuale, la CPDS si è attivata in particolare sui seguenti punti: 1) organizzazione e realizzazione del lavoro di analisi dei programmi dei corsi per valutare la conformità dei carichi di studio ai CFU erogati; 2) discussione sulla proposta di attivazione del nuovo corso di studi in Discipline artistiche, musicali e dello spettacolo (L-3) e formulazione del relativo parere; 3) rappresentanza di tutti i corsi di studi del Dipartimento in seno alla commissione, con particolare riferimento alla componente studentesca del corso di laurea in Progettazione, gestione e promozione turistica di itinerari della cultura e dell'ambiente (L-6). I verbali delle riunioni e la Relazione annuale 2021 sono stati posti all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.

**QUADRO A:** *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Pur non essendo questo il luogo per soffermarsi su un'analisi delle risposte al questionario relativo alla soddisfazione degli studenti, ma sulla gestione e utilizzo di tali, vale la pena porre in evidenza che, pur mantenendo risultati superiori a quelli medi di Ateneo in tutte le domande che compongono il questionario, il Dipartimento ottiene punteggi leggermente più bassi (con l'eccezione delle domande D4, sull'utilità dei test intermedi, D9, sull'utilità delle attività didattiche integrative e D10, sulla coerenza fra argomenti svolti nell'insegnamento e programma caricato on line) di quelli ottenuti nell'a.a. precedente (si veda Tabella 1).

**Tabella 1**

**Questionari studenti 2021-22: comparazione con risultati Dumas 2020-21 e Ateneo 21-22**

**N:** valore sopra media di Ateneo; **↓**: valore inferiore all'anno precedente; **↑** valore superiore all'anno precedente.

	<b>Descrittore domanda</b>	<b>Dumas 21-22</b>	<b>Dumas 20-21</b>	<b>Ateneo 21-22</b>
D1	Conoscenze preliminari	7,55 ↓	7,73	7,51
D2	Carico di studio	7,94 ↓	8,05	7,69
D3	Materiale didattico	8,22 ↓	8,37	7,88
D4	Test intermedi	8,32 ↑	7,03	8,02
D5	Modalità d'esame	8,42 ↓	8,53	8,17
D6	Orari lezione rispettati	8,81 ↓	8,85	8,46
D7	Docente stimola interesse	8,44 ↓	8,45	8
D8	Docente chiaro	8,52 ↓	8,55	8,18
D9	Attività integrative utili	8,58 ↑	8,19	8,47
D10	Coerenza insegn./progr.	8,72 ↑	8,71	8,35
D11	Docente disponibile	8,58 ↓	8,77	8,23

D12	Interesse argomenti	8,31 ↓	8,47	8
D13	Soddisfazione insegn.	8,35 ↓	8,41	8

Il leggero decremento può essere forse imputato alle difficoltà inerenti alla forma di didattica mista posta in atto nell'a.a. 2021-22 ma bisognerà aspettare i dati sui questionari di questo e del successivo anno accademico per capire se si tratti di una lieve flessione congiunturale o di una tendenza strutturale. In ogni caso si tratta di un campanello di allarme da non sottovalutare.

Dai questionari somministrati nell'a.a. 2021-22 sono state espunte le domande da D-14 a D-17 che vertevano sull'adeguatezza degli spazi e sull'organizzazione dell'orario delle lezioni; le domande sono state espunte perché non riguardavano i singoli corsi, su cui verte il questionario, ma aspetti trasversali dell'organizzazione della didattica. Esse sono state inserite in un questionario appositamente dedicato a questi aspetti che viene somministrato separatamente agli studenti una volta all'anno. Purtroppo quest'anno, per carenza di personale, i risultati di tale questionario non sono disponibili sulla pagina Sisvaldat. Questa Commissione auspica che tali dati, che forniscono informazioni importanti sul soddisfacimento degli studenti, siano disponibili a partire dall'anno prossimo.

Per quanto riguarda la fruibilità dei risultati dei questionari il nuovo sito Sisvaldat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2020/T-0>) fornisce i dati in modo chiaro e secondo diverse prospettive (analitiche e comparative). I risultati dei questionari sono stati discussi in seno ai vari Consigli di corso di studi che hanno adottato, laddove necessario e ciascuno nella sua autonomia e specificità, soluzioni per risolvere eventuali problematiche emerse dagli esiti.

È invece stato assente un momento comune di discussione degli esiti dei questionari all'interno del Consiglio di Dipartimento, momento che la Commissione auspica venga realizzato a partire dal prossimo anno in quanto esso permetterebbe sia di confrontare i dati dei singoli Corsi di studi sia di individuare problematiche comuni a tutti e di conseguenza soluzioni altrettanto comuni o quanto meno coordinate. Tale discussione potrebbe inoltre costituire il punto di avvio di una riflessione più generale e costante sulle forme, i metodi, i contenuti della didattica e delle modalità di verifica delle conoscenze e competenze degli studenti di cui la Commissione ha già in passato sottolineato l'importanza (sotto il nome di "Conferenza sulla didattica", si veda la Relazione annuale 2021).

Ugualmente è mancato quest'anno, all'interno della Commissione, un momento di riflessione appositamente dedicato agli esiti dei questionari (a parte quello avvenuto in occasione dell'elaborazione di questa relazione): una mancanza dovuta alla costituzione, fra i mesi di giugno e luglio, della nuova Commissione che si è trovata nel periodo immediatamente precedente e successivo alla pausa estiva a dover affrontare il compito di monitoraggio della congruenza fra carico di studio e cfu erogati dai singoli insegnamenti e, successivamente, la discussione sul progetto di istituzione del nuovo corso di studi in Discipline artistiche, musicali e dello spettacolo. Questa Commissione si ripropone, a partire da quest'anno, di rimettere al centro della sua attenzione i risultati dei questionari e più in generale tutte le eventuali criticità inerenti alla didattica, confidando in primo luogo sugli stimoli provenienti dalla sua componente studentesca.

**QUADRO B:** *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

I perduranti lavori di ristrutturazione che hanno interessato durante l'anno i due edifici in cui erano collocate le aule ha notevolmente diminuito il numero di quelle effettivamente disponibili per lo svolgimento delle lezioni, creando seri problemi per l'organizzazione dell'orario e per la stessa fruibilità in presenza delle lezioni, soprattutto per quanto riguarda i corsi con il più alto numero di frequentanti. Di qui la scelta obbligata della modalità mista per lo svolgimento delle lezioni nell'a.a. 2021-22. Nel primo semestre dell'a.a. 2022-23, col ritorno della didattica in presenza, la situazione non può dirsi migliorata: infatti, anche se sono state aperte le due grandi aule (*Pissarello A e B*) al piano terra dell'edificio sito in via Roma 151, sono tutt'ora non disponibili tanto le nuove aule, site al primo piano, che saranno ricavate dai locali in cui erano precedentemente collocati gli uffici amministrativi, quanto le aule già precedentemente esistenti site al secondo piano (*Lessing, Dostoevskij e Proust*, quest'ultima imprescindibile per le esercitazioni di informatica); al contempo non sono più disponibili le aule che prima dei lavori di ristrutturazione erano ubicate a Palazzo Ciancilla, adesso totalmente adibito ad ospitare gli uffici dei docenti e del personale tecnico e amministrativo. In questa

situazione se i lavori non dovessero essere terminati, come previsto, prima dell'inizio del secondo semestre di quest'anno a.a., stante la maggiore concentrazione di corsi in tale semestre, l'organizzazione delle lezioni in presenza potrebbe incontrare notevoli ostacoli, a meno di non ricorrere ad aule site in altri plessi dell'Ateneo. È da osservare inoltre come una delle perduranti ragioni di insoddisfazione degli studenti, in questo e nei precedenti anni accademici, è costituita dalla eccessiva concentrazione di lezioni consecutive senza intervalli fra una lezione e l'altra o, per lo meno, fra blocchi di lezioni. Tale motivo di insoddisfazione emergeva, negli a.a. precedenti, dai questionari, in quanto la domanda (ora soppressa), concernente l'orario delle lezioni e la sua compatibilità con lo studio era fra quelle che riceveva una valutazione maggiormente negativa e anche quest'anno alcuni rappresentanti degli studenti in Commissione si sono fatti portavoce di questa criticità. Questa Commissione ritiene che la realizzazione di un orario che non costringa gli studenti a seguire molte lezioni senza interruzioni sia un elemento importante per il miglioramento delle loro performances e, di conseguenza, anche per la regolarità delle carriere. Costruire un orario più adeguato a questo scopo era però del tutto impossibile stante la dotazione di aule di cui disponeva il Dipartimento prima dei lavori di ristrutturazione e lo è stato ancor di più negli ultimi due anni accademici a lavori in corso. Si auspica che alla fine dei lavori la maggiore disponibilità di aule di cui disporrà il Dipartimento possa consentire di realizzare questo obiettivo.

Una fonte di informazione sulla valutazione da parte degli studenti della qualità degli spazi per la didattica, i laboratori, lo studio individuale è costituita, in mancanza di altri dati, dall'indagine AlmaLaurea sui laureati nell'a.s. 2021, in particolare da alcune delle domande presenti nella sezione dedicata ai "giudizi sull'esperienza universitaria". Trattandosi di studenti appartenenti a diverse coorti non è però possibile capire se i giudizi espressi risentano o meno delle condizioni disagiate degli spazi del Dipartimento dipendenti dai lavori di ristrutturazione in corso negli ultimi due anni.

**Tabella 2**

**Indagine AlmaLaurea – Laureati Dumas 2021: Aule, laboratori, attrezzature – Comparazione con esiti 2020 e con risultati degli altri Dipartimenti.**

↓: valore inferiore all'anno precedente; ↑: valore superiore all'anno precedente; n: valore critico

	Giudizi Positivi 2021	Giudizi Positivi 2020	Posizione 2021	Posizione 2020	Decisamente positivi 2021	Decisamente positivi 2020	Posizione 2021	Posizione 2020
Qualità aule	74 % ↓	75 %	6 ↓	4	20,7% ↑	19,5%	8	8
Qualità attrezzature laboratori	74,4% ↑	73,8%	4	4	27,3% ↑	23,1%	5	5
Postazioni informatiche	51,7% ↑	48,8%	4	4				
Fruizione biblioteche	83,3% ↓	89,8%	10	10				
Qualità servizi bibliotecari	97,2% ↑	95,9%	1 ↑	8	36,2% ↓	41,1%	10 ↓	9
Valutazione Spazi studio individuale	78,3% ↑	74,5%	2 ↑	3				

Dalla tabella emerge un quadro sfaccettato della situazione del Dipartimento.

I fatti positivi sono in primo luogo che le percentuali degli studenti che hanno dato una valutazione nel complesso positiva delle strutture e servizi oggetto delle domande sono in valore assoluto buone (maggiori o uguali al 74%), con l'eccezione del dato concernente le postazioni informatiche (per il quale comunque il Dipartimento si colloca al quarto posto nella classifica delle performances di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo); in secondo luogo salgono rispetto all'anno precedente le percentuali di valutazioni positive sulla qualità delle attrezzature nei laboratori, l'adeguatezza delle postazioni informatiche, la qualità dei servizi bibliotecari, e gli spazi per lo studio individuale; negli ultimi due casi il Dipartimento scala delle posizioni nella classifica dei risultati ottenuti da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, passando addirittura dall'ottavo al primo posto per quanto riguarda la qualità dei servizi bibliotecari (in un contesto però in cui le valutazioni positive di tutti i Dipartimenti sono molto alte e ci sono piccole differenze nei valori percentuali ottenuti da essi).

I fatti negativi su cui riflettere sono invece i seguenti.

Innanzitutto, diminuiscono, rispetto all'a.s. precedente, le risposte positive alle domande concernenti la qualità delle aule e la frequentazione delle biblioteche (quest'ultimo valore di ben 6,5 punti percentuali): il Dipartimento scende per il primo aspetto dal quarto al sesto posto nella classifica di Ateneo e si mantiene per il secondo al decimo posto (seppure con un valore percentuale alto di studenti che hanno dichiarato di usufruire dei servizi bibliotecari: l'83,3%).

In secondo luogo, la percentuale di risposte che esprimono una completa soddisfazione degli studenti intervistati (e non la somma dei giudizi che esprimono completa soddisfazione, "assolutamente sì/sempré", e di quelli che esprimono un sufficiente grado di soddisfazione "più sì che no/spesso"), è, per tutte le domande in cui essa è disponibile, abbastanza bassa, raggiungendo al massimo il valore del 36,2%. A tal proposito vi sono alcune domande per cui la posizione nella classifica di Ateneo del Dipartimento peggiora quando si passa dal confronto fra la percentuale dei laureati che hanno manifestato un grado di soddisfazione maggiore o uguale alla sufficienza a quello fra la percentuale di essi che ha dato una valutazione completamente positiva: per la domanda concernente la qualità delle aule si passa da un sesto a un ottavo posto e per quella concernente la qualità dei servizi bibliotecari addirittura dal primo al decimo posto.

Come si è già osservato non è possibile valutare quanto degli aspetti negativi evidenziati sia dovuto alla tempesta perfetta costituita dalla pandemia Sars-Covid 19 e dai lavori di ristrutturazione in corso nel Dipartimento, anche perché i soggetti intervistati sono i laureati degli a.s. 2020 e 2021 che hanno valutato la loro esperienza per tutta la durata dei loro studi universitari, dunque anche per periodi antecedenti tanto alla pandemia quanto ai lavori di ristrutturazione.

Nel complesso questi dati sembrano restituire la fotografia di una situazione buona (c'è da osservare, a tal proposito, che la dotazione multimediale delle aule appare adeguata in quanto, proprio per far fronte alle esigenze della didattica mista, esse sono state attrezzate col nuovo sistema multimediale Athena) ma che ha sicuramente margini di miglioramento.

Alcune azioni che potrebbero essere poste in atto, compatibilmente con la disponibilità di spazi (a lavori terminati) e di personale sono le seguenti:

- A lavori di ristrutturazione ultimati spostare l'aula studio, attualmente sita al sottopiano dell'edificio di via Roma 15 e dotata di circa 36 posti a sedere, in un locale non sito al sottopiano in migliori condizioni di luce e con una maggiore capienza. L'aula studio dovrebbe essere inoltre un posto confortevole dove gli studenti possano, nel rispetto dello studio degli altri, fare delle pause fra una lezione e l'altra.
- Il prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca di Lettere e lingue che, allo stato attuale, chiude fra le 14 e le 14.30 e termina il servizio alle h. 17 nei giorni dal lunedì al giovedì e alle h. 14 il venerdì.
- La dotazione delle aule dove si svolgono le lezioni di un adeguato, e costante nel tempo, materiale di cancelleria (in primo luogo pennarelli per scrivere sulle lavagne lucide, perennemente assenti e lavagne lucide ove non presenti) e di batterie di ricambio per il funzionamento dei telecomandi.
- Assegnare un'unità di personale tecnico a un servizio permanente di assistenza informatica durante l'orario delle lezioni con presenza nello stesso stabile in cui si svolgono le lezioni. Quest'ultima è un'esigenza molto sentita dai docenti che si sono spesso trovati privi di assistenza in caso di bisogno durante le lezioni. La postazione del personale addetto a questo servizio dovrebbe sempre essere dotata delle batterie necessarie a fare funzionare telecomandi e microfoni nonché dei ricambi per le dotazioni di cancelleria delle aule. I microfoni wireless del sistema Athena inoltre consumano le batterie molto velocemente; sarebbe dunque utile sostituirli con microfoni diversi con una maggiore autonomia.

**QUADRO C:** *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

Come si è detto nel Quadro A tutte le domande del questionario concernenti la didattica hanno una valutazione positiva superiore alle medie di Ateneo anche se con leggeri decrementi, tranne in tre casi, rispetto ai valori degli anni precedenti. In particolare, la valutazione media ottenuta dai corsi del Dipartimento riguardo all'adeguatezza del carico di studio è di 7,94, (Ateneo 7,69, anno precedente 8,05) (dato che peraltro conferma gli esiti del lavoro di monitoraggio sui programmi svolto dalla Commissione), quella riguardo all'adeguatezza del materiale didattico pari a 8,22 (Ateneo 7,88, anno precedente 8,37), quella concernente la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame 8,42 (Ateneo 8,17, anno precedente 8,53), quella sulla coerenza del programma effettivamente svolto con quanto dichiarato nel Syllabus 8,72 (Ateneo 8,35, anno precedente 8,71), quella sull'interesse verso la materia stimolato dai docenti 8,44 (Ateneo 8, anno precedente 8,45), quella sulla chiarezza delle spiegazioni 8,52 (Ateneo 8,18, anno precedente 8,55) e, infine, la soddisfazione complessiva nei confronti degli insegnamenti ha un valutazione di 8,35 (Ateneo 8, anno precedente 8,41). Si tratta sicuramente di risultati molto buoni ma per cui si hanno indubbiamente margini di miglioramento, considerando anche la leggera flessione di molte valutazioni rispetto a quelle riportate nell'anno accademico precedente.

Continuano inoltre ad essere preoccupanti i valori di alcuni degli indicatori Anvur concernenti le carriere degli studenti che si possono desumere dalle tabelle allegate alla relazione annuale 2022 del NDV, i cui dati però riguardano l'a.s. 2020. Tutti CdS del Dipartimento, con l'eccezione di *Gestione e Promozione Turistica di Itinerari della Cultura e dell'Ambiente* (L-6), hanno valori inferiori a quelli medi di area geografica e nazionali per quanto riguarda l'indicatore C1 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." (con percentuali che vanno da un minimo del 23% a un massimo, solo per L-6 ed LM-14, del 39%); migliore invece la situazione per quanto riguarda l'indicatore C13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" che vede tutti i CdS in linea col dato nazionale (con L-39 al di sopra) con percentuali che vanno dal 44% al 67%; sempre abbastanza critica, ma è purtroppo un dato comune a molti CdS dell'Ateneo, la situazione per quanto riguarda l'indicatore C16BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" con valori che vanno dal 32% al 46%, con due dei CdS sotto la media nazionale e uno sopra; in qualche caso però (L-12) si registra un incoraggiante aumento di circa 10 punti percentuali rispetto ai dati dell'anno precedente.

Per quanto riguarda gli indicatori concernenti i tempi per conseguire la laurea, i Cds del Dipartimento sono in linea con i dati d'area e nazionali per l'indicatore C2, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso", con percentuali che vanno dal 48% di L-15 al 79% di LM-14 ed LM-38; nella relazione del NDV si legge a tal proposito che "Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali non mostra criticità per questo indicatore e il CdS in Lingue e Letterature Straniere per la Mediazione Culturale e la Valorizzazione del Territorio (LM-38) cresce con tassi maggiori rispetto ai tassi di riferimento di area e nazionale". Peggiori sono invece i risultati dell'indicatore C22, "Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso": si va dall'11% (LM-89) al 46% (LM-38) con ben quattro CdS (LM-87, L-39, L-12, L-15), sotto i valori nazionali e di area; i valori ovviamente salgono per l'indicatore C17, "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" i valori vanno dal 42% di LM-87 al 68% di LM-14 ed LM-38, con due CdS sotto la media nazionale e di area (L-12 ed LM-87).

Rimane sempre critica la situazione degli abbandoni nel passaggio dall'anno sotto esame a quello successivo (indicatore C24) con valori che vanno dal 7% di LM-38 al 25% di L-12 ed L-15 con due CdS sopra la media nazionale (L-15 ed L-39) e due al di sotto (LM-87 ed LM-14). Si tratta però, senza volersi consolare in uno sterile "mal comune mezzo gaudio", di una criticità comune a tutto l'Ateneo (e non solo) come sottolineato nella relazione del NDV: "Permane il fenomeno degli abbandoni, segnalato anche nelle precedenti relazioni annuali, che sembra quindi costituire una criticità costante nell'offerta formativa".

Questa situazione costituisce un dato preoccupante per il Dipartimento se è unito a quelli che riguardano le immatricolazioni, in costante calo negli ultimi due anni accademici (479 nel 2021-22, rispetto alle 633 dell'a.a. precedente e 380 nel 22-23) e ai dati dell'indagine Almalaurea sui laureati 2021 concernenti la domanda "Si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo?" a cui hanno risposto positivamente solo il 57,5% degli intervistati (rispetto al 72,1% dell'anno precedente) collocando il Dipartimento all'ultimo posto fra quelli dell'Ateneo. Questo nonostante il fatto che la domanda sulla soddisfazione complessiva nei confronti dei corsi di studi del Dipartimento restituisca una lusinghiera percentuale di giudizi complessivamente positivi

dell'88,8% comunque con un decremento rispetto all'anno precedente (90,9%) e con le risposte “decisamente sì” che scendono al 35,6% dal 41,7% dell'anno precedente.

I dati dell'indagine AlmaLaurea forniscono anche altre informazioni rilevanti, anche se riferite ai laureati nel 2021, dunque fotografanti una realtà anteriore al 2022, riguardo alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi che vengono riportati nella tabella seguente.

**Tabella 3**  
**Indagine AlmaLaurea – Laureati Dumas 2021: dati su didattica, esami, avviamento al lavoro**

↓: valore inferiore all'anno precedente; ↑: valore superiore all'anno precedente; n: valore critico

	Giudizi Positivi 2021	Giudizi Positivi 2020	Posizione 2021	Posizione 2020	Del tutto positivi 2021	Del tutto positivi 2020	Posizione 2021	Posizione 2020
Adeguatezza carico insegnamenti a durata corso di studi	91,7% ↓	97,3%	1	1	50,3% ↓	55,3	2 ↓	1
Organizzazione esami	83,9% ↓	89,2%	5 ↓	4	37,1% ↓	38,7%	5	5
Soddisfazione rapporti docenti	95,1% ↑	94,3	2	2	36,8% ↓	43,2	4 ↓	2
Fruizione di iniziative formative per il lavoro	50,6% ↑	50,2%	9 ↑	11				
Soddisfazione iniziative formative per il lavoro	48,3% ↓	52,7%	8 ↓	5	20,5% ↑	19,2%	4 ↓	3
Fruizione dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro	48,6%	48,6%	9	9				
Soddisfazione per servizi di sostegno alla ricerca del lavoro	46,7% ↓	48,1%	8	8	19,5% ↑	14,8%	4 ↑	9
Soddisfazione per il servizio di Job Placement	62,8% ↓	67%	9 ↓	6	19,2% ↓	21,1%	10 ↓	5

Come si vede, anche qui i dati restituiscono una situazione in chiaroscuro: se la valutazione dell'adeguatezza del carico didattico alla durata del corso di studi, quella dell'organizzazione degli esami e quella dei rapporti coi docenti hanno livelli molto alti, con la prima e la terza che collocano il Dipartimento ai vertici della classifica di Ateneo, tanto i giudizi complessivamente positivi che quelli del tutto positivi per i primi due aspetti subiscono un decremento significativo rispetto a quelli dell'anno precedente (e per i giudizi del tutto

positivi sul primo aspetto il Dipartimento scende dal primo al secondo posto della classifica di Ateneo). Per quanto riguarda la soddisfazione per i rapporti con i docenti vi è un miglioramento nei giudizi complessivamente positivi rispetto all'anno precedente ma un sensibile peggioramento in quelli del tutto positivi.

Se si passa poi ai dati relativi alla partecipazione alle iniziative formative per il lavoro (sostanzialmente i tirocini) e alla soddisfazione rispetto ad esse i risultati sono allarmanti: circa la metà degli intervistati dichiara di aver preso parte a tali iniziative (con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente e il passaggio dall'ultima alla terz'ultima posizione nella classifica di Ateneo) e solo il 48,3% si dichiara complessivamente soddisfatto rispetto ad esse con un peggioramento rispetto all'anno precedente che porta il Dipartimento dalla quinta alla ottava posizione in Ateneo.

Stessa cosa deve dirsi della fruizione e soddisfacimento nei confronti dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e, fra questi, dell'ufficio Job Placement di Ateneo: la percentuale di coloro che hanno dichiarato di aver usufruito dei servizi è appena del 48,6% (nono posto nella classifica di Ateneo) e i giudizi complessivamente positivi nei confronti di essi si attestano al 46,7% (crescendo al 62,8% per l'ufficio Job Placement), in entrambi i casi collocando il Dipartimento nella parte bassa della classifica di Ateneo.

Per concludere con due note invece del tutto positive, è da osservare in primo luogo che gli obiettivi formativi dei CdS sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei descrittori europei e gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono espressi con chiarezza nel Syllabus, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze (fatto confermato dalle valutazioni positive alle domande D5 e D10 del questionario). In secondo luogo, tutti i CdS intrattengono proficue interazioni, attraverso i rispettivi Comitati di indirizzo con le parti sociali i cui suggerimenti riguardo ai possibili miglioramenti delle offerte formative vengono seriamente presi in considerazione e fatti oggetto di discussione all'interno dei Consigli di corso di studio.

Venendo ora ad alcune proposte per intervenire su alcune delle criticità sopra descritte:

- Una proposta che è stata avanzata anche dai rappresentanti degli studenti in seno ai Consigli di corso di studi e alla Commissione stessa è quella di estendere la pratica delle prove in itinere per agevolare l'organizzazione del lavoro per il sostenimento degli esami: non a caso la domanda del questionario sull'utilità dei test intermedi ottiene un punteggio di 8,2 superiore a quello dell'a.a. precedente e alla media di Ateneo. Si tratta di una proposta che è stata discussa anche all'interno di alcuni CdS (ad esempio quello di L-12). La Commissione auspica che, compatibilmente con la numerosità degli studenti frequentanti, gli impegni dei docenti e le materie oggetto dei corsi, la pratica di organizzare prove in itinere sia sempre più generalizzata anche perché, nella misura in cui tali prove dovessero contenere, auspicabilmente, risposte aperte o altre forme di componimento libero (diverso cioè dalle domande a risposta secca o multipla) ciò contribuirà a migliorare le capacità di scrittura e organizzazione di un testo degli studenti le cui lacune in questo campo vengono spesso sottolineate dai docenti nei Consigli di corso di studi.
- Bisognerà prestare sempre più attenzione all'attività di orientamento in itinere anche in forma individualizzata. A questo riguardo costituisce sicuramente un fatto positivo l'istituzione presso la segreteria di un nuovo servizio di orientamento in itinere con uno sportello interamente dedicato alle matricole. Stesso discorso per l'attività di orientamento in ingresso rivolta agli studenti delle scuole superiori, fondamentale per l'arresto della tendenza negativa delle immatricolazioni: bisognerà avviare un momento di riflessione sulle forme più efficaci e attrattive in cui realizzarla.
- Sarebbe auspicabile che il servizio Tirocini venisse potenziato per accrescerne la capacità di stipulare convenzioni e proporre a un numero sempre crescente di studenti tirocini formativi che contribuiscano effettivamente ad accrescere la capacità degli studenti di applicare le conoscenze apprese nel mondo del lavoro e che siano al contempo coerenti col loro corso di studi. Sarebbe inoltre molto utile istituire una Commissione tirocini composta, oltre che dal personale amministrativo, da docenti: i docenti infatti, per la loro conoscenza del percorso formativo svolto dagli studenti, possono svolgere una importante funzione di ricerca e individuazione di istituzioni e realtà del territorio presso cui gli studenti possano svolgere proficuamente il loro tirocinio.

- Per quanto riguarda il Job Placement, non compete ovviamente al Dipartimento intervenire su di esso, essendo questo una struttura di Ateneo; si potrebbe però pensare, in futuro, e compatibilmente con le risorse umane disponibili, alla istituzione di un servizio di Job Placement di Dipartimento, o in comune col Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione, che si occupi dell'avviamento al mondo del lavoro dei laureati di area umanistica. Il servizio dovrebbe lavorare in coordinamento con l'ufficio tirocini in modo da costituire una "filiera" unitaria e articolata del percorso che va dalla formazione al lavoro alla sua ricerca.

**QUADRO D:** *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.*

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico dei vari CdS si presentano completi e fedeli all'immagine del Cds stessi. Le azioni correttive e migliorative vengono messe in atto ottenendo risultati positivi, anche se per alcune di esse si rende necessaria la reiterazione nel tempo. I Cds recepiscono i suggerimenti e spunti di riflessione della CPDS in materia. È comunque auspicabile, per migliorare la completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che si intensifichino i momenti di confronto fra i CdS e la Commissione paritetica e che vi siano momenti dei Consigli di Dipartimento appositamente dedicati alla discussione dei risultati dei questionari studenti e degli altri dati rilevanti per il monitoraggio della didattica, delle modalità di verifica delle conoscenze e più in generale dell'adeguatezza dell'offerta formativa, fatto questo che faciliterà l'elaborazione di strategie e azioni di miglioramento comuni ai diversi CdS o quanto meno coordinate.

**QUADRO E:** *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.*

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA-Cds sono facilmente accessibili sia dal sito University.it sia dai siti di Ateneo e di Dipartimento. Dove sono presenti link ad ulteriori pagine, tali link sono completi e i documenti in PDF sono allegati dove previsto.

**QUADRO F:** *Ulteriori proposte di miglioramento.*

La situazione che emerge dai dati analizzati è, come si è detto, in chiaroscuro: da una parte i CdS del Dipartimento continuano ad avere performances generalmente buone, dall'altra esistono diversi elementi di criticità, o quanto meno campanelli di allarme di future possibili criticità, che non bisogna sottovalutare. Bisognerà aspettare i dati dei prossimi due anni per capire se gli elementi critici evidenziati (a cominciare dal calo del numero di immatricolazioni) siano solo il frutto congiunturale della tempesta perfetta che ha investito il Dipartimento in questi ultimi due anni (da una parte i drammatici effetti, non solo sulla didattica ma ancor prima sull'intero contesto sociale, della pandemia Sars-Covid 19 e dall'altra le enormi difficoltà che i lavori di ristrutturazione hanno e stanno ancora causando alla didattica in presenza) oppure se si tratti di segnali di difficoltà più strutturali.

Oltre alle azioni di miglioramento proposte nei quadri precedenti e indicate nelle parti successive di questa relazione, dedicate alle specifiche criticità dei singoli CdS, questa Commissione, conformemente al parere positivo da essa fornito nella riunione del 25/10/2022, ritiene che il progetto di istituzione del nuovo corso di studi in Discipline artistiche, musicali e dello spettacolo (L-3), che è in corso di ulteriori approfondimenti, costituirà un miglioramento dell'offerta formativa del Dipartimento e della sua attrattività.



## Analisi delle criticità dei singoli Corsi di Studio

### L-6 PROGETTAZIONE, GESTIONE E PROMOZIONE TURISTICA DI ITINERARI DELLA CULTURA E DELL'AMBIENTE

#### QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Il corso di L-6, a forte richiamo regionale, è partito con le iscrizioni al primo anno nell'a.a. 2019/20 e ha ora 41 iscritti/e, di cui quattro iscritti/e in regime part-time, un dato in forte calo rispetto all'a.a. precedente (67 iscritte/i). Nell'anno accademico di riferimento sono stati compilati complessivamente 297 questionari online tramite il gestionale Esse3, di cui 52 di studenti non frequentanti. Le/gli studenti sono invitati a compilare il questionario quando sono stati svolti 2/3 del numero delle lezioni previsto per i singoli insegnamenti e devono compilarlo prima di sostenere gli esami. I risultati dei questionari sono accessibili sul sito di SISValDidat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2021/T-0/S-10021/SINOTTICO>).

Le opinioni riguardanti i vari aspetti legati alla didattica (insegnamento e docenza) sono ampiamente positive superando per ogni voce l'80% sebbene si noti una differenza tra i/le frequentanti (245 schede compilate, 10 domande previste) e i/le non frequentanti (52 schede compilate, 5 domande previste): i/le frequentanti esprimono opinioni che raggiungono o superano il 90% per quanto riguarda l'utilità dei laboratori (90%), il rispetto degli orari (91%) e la disponibilità dei/delle docenti (92%), mentre nessuna voce nell'opinione dei/delle non frequentanti raggiunge l'80%, assestandosi su una media del 75%. Complessivamente, è stata apprezzata la coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (90%), la chiarezza espositiva dei/delle docenti (89%), la chiarezza nell'esposizione della modalità di esame (89%), la capacità di motivare/stimolare l'interesse verso la disciplina delle/dei docenti (88%) e l'adeguatezza del materiale didattico (87%). La soddisfazione complessiva circa lo svolgimento degli insegnamenti è del 88%. Considerando che le opinioni dei/delle studenti frequentanti e dei/delle non frequentanti differiscano notevolmente, con giudizi nettamente più positivi da parte dei/delle frequentanti, la frequenza degli insegnamenti del corso di studio sembra confermarsi come fondamentale per l'apprendimento e la vita universitaria in generale. La rappresentante degli/delle studenti comunica che dal questionario somministrato da lei alla comunità studentesca emerge l'alto apprezzamento degli/delle studenti riguardo al corso di studio in generale, agli insegnamenti giudicati complessivamente interessanti, alla professionalità e disponibilità del corpo docente e all'ambiente "familiare e caloroso".

L'attenzione del Consiglio del CdS si focalizza una minoranza di studenti (23% dei frequentanti, ma il 36% dei non frequentanti) che ritiene che le conoscenze preliminari possedute non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame del corso. Per ovviare alle lacune formative evidenziate anche nel test d'ingresso, il Consiglio del CdS ha organizzato per tutti/e gli/le studenti con risultato insufficiente nel test d'ingresso un corso di recupero svoltosi prima della ripresa dell'attività didattica nel secondo semestre 2022.

#### QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.

Le attività didattiche del CdS nel secondo semestre dell'a.a. 2021/22 si sono tenute in presenza, presso la sede del Consorzio universitario nuorese in via Salaris 18 a Nuoro, con la possibilità di frequenza delle lezioni a distanza senza restrizioni, secondo le indicazioni del Direttore del DUMAS, prof. Massimo Onofri (<https://dumas.uniss.it/it/avvisi/avvio-lezioni-2deg-semester-aa-2021-22>). Anche le lezioni del primo semestre dell'a.a. 2022/23 si tengono in presenza, con possibilità di deroga per gli studenti lavoratori come previsto dal Protocollo per la ripresa delle attività didattiche in presenza e successive comunicazioni, reperibili sul sito del DUMAS (<https://dumas.uniss.it/it/avvisi/ricieste-frequenza-lezioni-esami-distanza-protocollo-uniss-aa-202223>).

Considerato il loro elevato carico didattico, le CEL di Lingua inglese, spagnola e tedesca sono autorizzate a svolgere le esercitazioni di lingua da remoto, mentre gli studenti/le studentesse sono presenti in aula.

Delle 47 immatricolazioni all'a.a. 2019/20, 18 studentesse/studenti (38%) o hanno presentato formalmente la rinuncia agli studi o non hanno rinnovato l'iscrizione all'a.a. successivo. Delle 35 immatricolazioni dell'a.a. 2020/21, si ha ancora una percentuale significativa di abbandoni (10 studenti/studentesse, ovvero 28,5%), sebbene risulti già in calo, mentre le rinunce sono nettamente inferiori tra gli immatricolati dell'a.a. 2021/22 (1 su 24, ovvero il 4%). Tuttavia, s'impone alla riflessione del Corso di studio l'alta percentuale di abbandoni negli anni accademici 2019-21. La rappresentante degli studenti nella relazione dell'anno scorso aveva comunicato che diversi/e studenti part-time e/o lavoratori sarebbero stati propensi a rinunciare agli studi qualora la didattica fosse ritornata in presenza in quanto essi avrebbero avuto difficoltà a tenersi al passo con le lezioni e con gli esami, non riuscendo sempre a ottenere un permesso dal proprio datore di lavoro per poter seguire le lezioni in presenza. Data però la possibilità, per le/gli studenti lavoratori, di poter continuare a frequentare le lezioni da remoto, le motivazioni per l'abbandono degli studi da parte di questa categoria sembrano essere diverse. Considerando l'età anagrafica media avanzata delle/degli studenti iscritte/i, e quindi la possibile responsabilità nei confronti di familiari minori e/o bisognosi di accudimento/assistenza, il Consiglio del CdS concorda su un maggiore invito all'iscrizione in regime part-time nella prospettiva di ridurre ulteriormente il numero delle rinunce agli studi e degli abbandoni. La rappresentante degli studenti, vista la soddisfazione della componente studentesca, propone laddove possibile, d'integrare maggiormente l'insegnamento settimanale con laboratori pratici di gruppo in aula (in presenza), affinché gli studenti possano interagire tra di loro, confrontarsi e fare squadra. Inoltre, la possibilità che questi laboratori partecipativi diventino una parte dell'esame, alleggerendo il carico di studio, stimolerebbe l'interesse alla frequenza in presenza, favorendo la partecipazione alla vita universitaria.

#### *QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.*

Gli obiettivi formativi del Corso sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei descrittori europei. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono espressi con chiarezza nel Syllabus, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze. Le conoscenze preliminari delle/degli studenti vengono accertate tramite un test d'ingresso obbligatorio. Per ogni annualità sono state proposte due date in cui svolgere il test d'ingresso; le studentesse/gli studenti con risultato insufficiente o assenti hanno potuto colmare il debito formativo con la partecipazione a un seminario svoltosi in data 3 febbraio 2022, replicato in data 6 maggio 2022. Dopo tale data, risultano ancora inadempienti 8 studenti/studentesse, 6 dei quali non hanno rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2021/22.

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti alla popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2021/22 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene ai dati di percorso e di uscita).

Per quanto concerne le/gli studenti in ingresso, il corso di laurea L-6, che nell'a.a. 2021/22 è entrato al suo terzo anno di attività, ha avuto 24 immatricolazioni nell'a.a. 2021/22 (62,5 % donne, 37,5% uomini). Complessivamente, il corso ha 41 iscritte/i, con una prevalenza delle donne (58,5%) rispetto agli uomini (41,5%). 4 studenti su 41 (10%) risultano iscritti/e in regime part-time. Risultano altresì 10 rinunce formali agli studi, 6 nell'a.a. 2019/20, 3 nell'a.a. 2020/21 e 1 nell'a.a. 2021/22.

Per quanto riguarda l'andamento del percorso formativo degli studenti, nell'a.a. 2021/22 la percentuale delle/degli studenti che ha sostenuto esami è del 76%, in netto aumento rispetto all'a.a. precedente (67%), sebbene ancora inferiore al dato dell'a.a. 2019/20 (81%); il 24% degli/delle studenti, inoltre, non ha maturato alcun CFU, un dato che si impone alla riflessione del Consiglio del CdS.

Essendo stato attivato nell'a.a. 2019/20, il corso di studio finora ha avuto tre laureate, con un'età media di 29 anni. Dato il numero esiguo di laureati/e, il corso di studio non dispone di dati sufficienti per quanto riguarda il loro ingresso nel mondo del lavoro; altresì non dispone di opinioni di enti o aziende che si offrono di ospitare delle/degli studenti per tirocini sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il corso di studio, tuttavia, intende includere il tirocinio formativo tra le attività curriculari, in modo da facilitare l'incontro tra gli studenti/le studentesse e le realtà occupazionali del territorio. Ribadisce altresì che il corso di studio, soprattutto da parte di studenti/studentesse con un'età anagrafica avanzata e già inserite nell'ambito lavorativo, è considerato uno strumento per acquisire competenze più specifiche che dovrebbero provenire da altri tipi di formazione, quali p.e. un master, attualmente non erogato dall'ateneo. La rappresentante degli studenti ha raccolto proposte/suggerimenti da parte della componente studentesca circa la possibilità di attivare a Nuoro un percorso magistrale che sia la naturale prosecuzione del corso di studio L-6 e sulla necessità di attivare quanto prima il tirocinio formativo tra le attività curriculari.

#### **QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO**

Il corso di studio nell'a.a. 2021/2022 è al terzo anno di attività e finora tre studentesse hanno concluso il ciclo di studi, laureandosi col massimo dei voti e la lode. Il Consiglio del CdS ha svolto un attento monitoraggio sin dall'anno d'esordio di L-6 recependo le criticità evidenziate dalle/dagli studenti e, per quanto riguarda lo sbilanciamento dell'attività didattica tra primo e secondo semestre, è riuscito a provi rimedio grazie all'assunzione di 5 unità di personale docente nell'a.a. 2021/22, sebbene l'espletamento delle procedure concorsuali e della presa di servizio abbia ancora comportato, per l'anno accademico di riferimento, un certo sbilanciamento dell'attività didattica tra primo e secondo semestre, come evidenziato dalla rappresentante degli/delle studenti.

#### **QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**

Le informazioni sul corso di studio L-6, incluso il piano didattico triennale, sono facilmente reperibili sia sul sito del DUMAS (<https://dumas.uniss.it/it/node/5004>) sia sul sito del Consorzio universitario nuorese (<https://www.uninuoro.it/course/progettazione-gestione-e-promozione-turistica-di-itinerari-della-cultura-e-dellambiente/>). Quest'ultimo sito, in particolare, prevede un'ampia sezione introduttiva di presentazione del corso ed elenca possibili sbocchi professionali. La pagina del corso prevede anche una sezione apposita, costantemente aggiornata, contenente i calendari didattici, avvisi e notizie.

#### **QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Per quanto concerne l'orientamento agli studi universitari, il corso di studio è stato presentato da docenti del DUMAS alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori, in particolare del Nuorese, principale bacino di utenza per il CdS, durante gli incontri programmati e tenutisi in presenza, in concerto con i delegati per l'orientamento del DUMAS, proff. Antonio Ibbà e Giampaolo Mele. Gli/le studenti ribadiscono il desiderio di poter partecipare, all'interno del percorso formativo, a fiere, monumenti aperti e manifestazioni strettamente collegati al percorso di studio.

### **L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE**

#### **QUADRO A - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

L'indagine sull'opinione degli studenti è avvenuta come di norma attraverso il questionario online, sui singoli insegnamenti e sul corso di studi nel suo complesso, compilato dagli studenti fra i 2/3 e il termine della durata di ogni insegnamento.

Nell'a.a. 2021-2022 il numero delle risposte fornite dagli studenti è stato di 2.441, con un marcato decremento rispetto all'anno accademico precedente (- 932). Tale calo non deve però essere imputato ad un decremento della percentuale di studenti che ha risposto al questionario ma al calo complessivo degli iscritti rispetto all'anno accademico precedente.

Nonostante il fatto che, a causa della pandemia da Covid-19 e dei lavori che hanno interessato il Dipartimento la didattica si sia svolta in modalità mista, con la maggior parte degli studenti e delle studentesse che ha comunque optato per seguire le lezioni a distanza, tutti gli indicatori sono superiori ai valori medi di Ateneo e nella maggior parte dei casi in linea o leggermente superiori a quelli del Dipartimento e del Corso di studi nell'anno precedente. Si sottolineano in particolare le valutazioni ottenute nelle domande D7 "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina" (8,49), D8 "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (8,66) e D13, "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" (8,42), tutte superiori sia al dato relativo al DUMAS che a quello rilevato lo scorso anno accademico.

Questi risultati sono indizio, confermato dai rappresentanti degli studenti in Cds, dell'impegno profuso dei docenti nel mantenere un adeguato livello della didattica anche nel contesto estremamente complesso della

didattica in modalità mista che vede la presenza contemporanea di due tipologie di fruitori del corso (in presenza e in remoto) con modalità di fruizione ed esigenze diverse.

Un commento analitico dei risultati si trova nel quadro della SUA appositamente dedicato. Essi sono inoltre consultabili nel sito SisValDidat all'Url <https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2021>.

Nonostante permanga l'esigenza di momenti dedicati specificamente alla discussione globale degli esiti, che permetta una comparazione con la performance degli altri Cds, i risultati dei questionari vengono commentati nell'ambito delle riunioni del Consiglio di corso di studi, sulla base anche dei riscontri offerti dalla componente studentesca, attiva e presente in seno al Consiglio.

**QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.**

I perduranti lavori di ristrutturazione che hanno interessato durante l'anno in successione i due edifici in cui erano collocate le aule ha notevolmente diminuito il numero di aule effettivamente disponibili per lo svolgimento delle lezioni, creando notevoli problemi per l'organizzazione dell'orario e per la stessa fruibilità in presenza di esse, soprattutto per quanto riguarda i corsi con il più alto numero di frequentanti. Di qui la scelta obbligata della modalità mista (in remoto e in presenza) per lo svolgimento delle lezioni nell'a.a. 2021-22. Nel primo semestre dell'a.a. accademico 2022-23 la situazione pur essendo migliorata per l'apertura delle due nuove e capienti aule site al piano terra dell'edificio in via Roma 151 non è ancora tornata alla normalità in quanto devono essere ancora completate le aule ai piani superiori. Quando i lavori verranno terminati, sperabilmente entro il febbraio 2023, il CdS avrà però una dotazione di aule adeguata ai propri fabbisogni didattici. Questo potrebbe forse anche permettere di venire incontro alla legittima richiesta, manifestata dagli studenti attraverso i loro rappresentanti, di un orario delle lezioni che, a differenza di quello attualmente in vigore, preveda delle pause fra una lezione e l'altra, fatto questo che migliorerebbe senza dubbio la qualità dell'attenzione e della partecipazione degli studenti durante le lezioni.

Per quanto riguarda la strumentazione disponibile la condizione delle aule è invece adeguata in quanto, proprio per far fronte alle esigenze della didattica mista, esse sono state adeguatamente attrezzate col nuovo sistema multimediale Athena.

Per quanto riguarda i materiali e gli ausili didattici forniti nell'ambito dei corsi si osserva come la domanda del questionario on line che maggiormente tocca questo argomento, D3 "Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?" ha ricevuto una buona valutazione, 8,31, superiore sia alla media di Dipartimento e leggermente inferiore a quella dell'anno precedente.

**QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.**

Gli obiettivi formativi del Corso sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei descrittori europei. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono espressi con chiarezza nel Syllabus, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze.

Dalla scheda di monitoraggio annuale, approntata dal Gruppo del riesame e discussa dal Consiglio di Corso di studi nella seduta del 24/11/2022 emerge come nel 2020 (ultimo anno su cui vi sono informazioni disponibili) la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito nell'a.s. almeno 40 cfu sia in calo di quasi due punti percentuali rispetto all'anno precedente, un dato nettamente inferiore sia rispetto a quello degli Atenei dell'area geografica (7% in meno), sia rispetto a quello degli Atenei del resto del Paese (16,4% in meno). Questo dato poneva il Corso di studi lontano dall'obiettivo PRO3 dell'Ateneo che fissa al 47% la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 cfu.

D'altra parte, i dati relativi ai CFU conseguiti alla fine del primo anno di corso sono in netto miglioramento, di circa dieci punti percentuali, rispetto all'anno precedente (quadri iC15, iC15bis, iC16 della scheda di monitoraggio). Questo fa pensare che le azioni intraprese negli ultimi anni dal CdS per migliorare l'andamento delle carriere degli studenti e i risultati conseguiti negli esami di profitto (come il servizio di tutoraggio individuale in itinere fornito dai docenti agli studenti) stiano dando frutto. In questo quadro avrà un ruolo

positivo l'istituzione presso la segreteria di un nuovo servizio di orientamento in itinere con uno sportello interamente dedicato alle matricole, talora disorientate nell'interfacciarsi con uffici e docenti. Uno strumento importante che il Cds si è dato per monitorare l'andamento delle carriere degli studenti e per individuare eventuali criticità è un questionario predisposto dalla referente per l'orientamento dott.ssa Beatrice Seligardi e sottoposto agli studenti di primo anno. Il questionario ha fatto emergere alcune informazioni utili sia sulla quantità di esami sostenuti dagli studenti entro la prima sessione di esami (quella invernale) sia riguardo a quali siano gli elementi nell'organizzazione del corso di studi percepiti dagli studenti come ostacoli ad una progressione regolare delle proprie carriere. Fra questi elementi emergono la sovrapposizione delle date degli esami di diverse materie e l'esiguità di corsi, in particolare i dottorati, durante i quali si sostengono prove in itinere, esigenza questa non a casa avanzata dai rappresentanti degli studenti nelle riunioni del Consiglio di corso di studi. A questo proposito il Presidente del corso di studi, Prof. Lorenzo Devilla, ha auspicato (Consiglio di corso di studi del 22/09/2022) che sempre più docenti, compatibilmente col notevole carico di lavoro di cui sono già gravati, organizzino delle prove in itinere durante i loro corsi, strumento sicuramente utile per rendere più agevole il superamento degli esami di profitto. Un limite per l'informatività del questionario è stata la bassa percentuale di studenti neo immatricolati che lo hanno compilato, nonostante il fatto che ne fosse stata data comunicazione attraverso diverse modalità. A partire dal prossimo anno bisognerà dunque trovare delle modalità di comunicazione che consentano di coinvolgere un maggior numero di studenti nella compilazione del questionario stesso.

Come già avvenuto negli anni precedenti, nel corso di diverse sedute dei Consigli di corso di studi di quest'anno (28/6 e 22/9) i rappresentanti degli studenti hanno avanzato la richiesta di un numero maggiore di appelli per i dottorati degli esami di lingue straniere, indicando nella presunta carenza di questi un ostacolo al proseguo regolare delle carriere. La proposta non è stata accettata dal Consiglio in quanto, come hanno sottolineato i docenti di lingue straniere, il numero di appelli di dottorato del nostro ateneo è già molto alto, anche in confronto con gli altri atenei, e inoltre questo dato, che apparentemente dovrebbe agevolare gli studenti nella loro carriera, non si è mai rivelato utile a questo scopo.

Una criticità che emerge periodicamente nelle discussioni in Consiglio di corso di studi, in particolare in riferimento alla stesura dell'elaborato finale per l'esame di laurea è la difficoltà degli studenti nella scrittura di testi articolati e argomentativi. Lo strumento ideale per colmare questa lacuna ormai dilagante nelle capacità degli studenti sarebbe la diffusione di esercitazioni e verifiche delle conoscenze scritte nell'ambito dei singoli corsi, diffusione che però trova una difficoltà oggettiva soprattutto nei corsi con un alto numero di frequentanti. Una novità importante nell'offerta formativa dell'a.a. 2022-23 che va nella direzione di colmare, almeno in parte, tali lacune è l'attivazione del nuovo corso di Analisi e scrittura di testi argomentativi che sarà tenuto dal Prof. Stefano Caputo. Uno strumento che però, pur nella sua indubbia utilità, non potrà da solo essere sufficiente per realizzare l'obiettivo di fornire agli studenti una competenza nella produzione di elaborati scritti adeguata nel momento in cui si troveranno a dover preparare l'elaborato per l'esame di Laurea.

Anche la riunione del Comitato di indirizzo del Corso di studi, che ha avuto luogo il 22/11/2022 ha fornito interessanti spunti di riflessione e stimoli sulle esigenze formative del territorio che sono stati presentati dal Presidente del corso di studi, prof. Devilla, durante il Consiglio di Corso di studi del 24/11/2022. In particolare, è emersa l'importanza, soprattutto ai fini degli sbocchi professionali nel campo del turismo, di una formazione linguistica di alto livello nelle principali lingue comunitarie (Francese e Tedesco ancor di più dell'Inglese) e di una formazione attenta alla storia e cultura del territorio sardo. Il Consiglio di corso di studi ha recepito queste esigenze fermo restando il fatto che non si tratta di un percorso specificamente orientato al lavoro nel campo del turismo come invece altri corsi di studi già presenti nel Dipartimento. L'attenzione alle tematiche legate al territorio potrà essere approfondita se non modificando l'assetto dell'offerta formativa attraverso la scelta di appositi esami da parte degli studenti da inserire fra gli insegnamenti a scelta, con l'attività di tirocinio (attraverso la stipula di convenzioni con enti e soggetti pubblici e privati che operino nel campo del turismo) nonché con l'organizzazione di attività seminari.

#### QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico si presentano completi e fedeli all'immagine del Cds. Le azioni correttive e migliorative vengono messe in atto ottenendo risultati positivi, anche se per alcune di esse si rende necessaria la reiterazione nel tempo. Il Cds recepisce i suggerimenti e spunti di riflessione della CPDS in materia.

## QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds sono facilmente accessibili sia dal sito [Universitaly.it](http://Universitaly.it) sia dai siti di Ateneo e di Dipartimento seguendo il percorso: didattica > offerta formativa > corsi > mediazione linguistica e culturale. Dove sono presenti link ad ulteriori pagine, tali link sono completi e i documenti in PDF sono allegati dove previsto.

## QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il Cds, ad accesso libero, costituisce il corso trainante del Dipartimento per immatricolati e iscritti. L'a.a. 2021-22 ha però visto un sensibile calo delle immatricolazioni con un numero di immatricolati pari a 188 rispetto ai 257 dell'anno precedente, un calo che continua, seppur con un differenziale più basso, nell'a.a. 2022-23 con 177 immatricolati. Un altro dato importante da prendere in considerazione per valutare lo stato di salute di un corso di studi è la percentuale di studenti, sul totale degli iscritti, che ogni anno abbandonano il corso di studi (o perché trasferiti ad altro corso o perché non hanno rinnovato l'iscrizione oppure perché hanno rinunciato agli studi).

Il valore per l'anno solare 2020 riportato nell'ultima scheda di monitoraggio annuale per l'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni), è del 25,5%; un dato inferiore rispetto a quello dell'anno solare precedente (29,7%) e che risulta in linea con il dato nazionale e inferiore a quello dell'area geografica (29,8%). Si tratta comunque di un dato preoccupante perché indica che uno studente su quattro ha abbandonato il corso di studi nel corso dell'anno preso in esame.

Sarà dunque importante, allorché si disporrà dei dati per gli anni successivi, comprendere se queste cifre registrano una crisi congiunturale dovuta alle difficili condizioni che gli studenti hanno dovuto subire a causa della pandemia Sars-Covid 19 (tanto economiche quanto per lo studio con la didattica a distanza) o se si tratti di una tendenza in atto che riguarda la capacità del corso di studi di "fidelizzare" gli studenti.

Indipendentemente dai diversi valori restituiti dal conteggio per anno solare e per anno accademico e al netto del sostanziale allineamento dei dati annuali degli abbandoni col dato nazionale, il netto miglioramento, di cui si è detto nel quadro C, nei valori iC15, iC15bis, iC16 della scheda di monitoraggio, mostra che le misure poste in atto dal Consiglio per monitorare le carriere degli studenti e sostenerli in un loro regolare svolgimento sembrano aver cominciato a dare frutti che dovrebbero riverberarsi anche sulla percentuale di studenti che abbandona il corso di studi. Oltre a proseguire le iniziative di cui si è detto al quadro C (tutoraggio in itinere degli studenti divisi per gruppi fra i docenti del corso di studi, questionario da somministrare dopo gli esami della sessione invernale), il Consiglio ha deliberato (seduta del 24/11/2022) le seguenti misure: a) assegnare un punto premiale al voto dell'esame di laurea agli studenti che riescano a conseguire 40 CFU nel primo anno di corso; b) estendere quanto più possibile, e compatibilmente con gli impegni dei docenti e la natura dei singoli corsi, la pratica delle prove in itinere; c) monitorare dopo la prima sessione di esami i risultati conseguiti dagli iscritti al primo anno e invitare a dei colloqui individuali coi docenti-tutor gli studenti che avessero conseguito un numero di cfu insufficiente. Un'altra misura già esecutiva e che dovrebbe aiutare soprattutto i neoiscritti a orientarsi nel loro percorso di studi è l'inserimento di un file di FAQ nella pagina web del corso di studi (<https://dumas.uniss.it/it/studenti/corsi-di-studio/112-mediazione-linguistica-e-culturale>). Nella stessa direzione è andato l'incontro dei docenti del corso di studi con gli studenti neoiscritti che si è svolto il 14 ottobre 2022.

Va sottolineato come l'attività di sostegno e tutorato veda coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, i rappresentanti degli studenti.

Un altro aspetto importante ai fini della diminuzione del valore degli abbandoni è senza dubbio l'orientamento in entrata, momento fondamentale affinché la scelta del corso di studi fatta dagli studenti nel momento in cui iniziano il loro percorso universitario sia pienamente consapevole e informata. Si rileva come il CdS abbia preso parte a diverse attività di orientamento in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS), con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, oltre che in forma autonoma. I destinatari privilegiati di tali attività sono stati i diplomandi delle scuole superiori, coinvolti nell'ambito delle Giornate dell'Orientamento organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari per presentare loro l'Università e i suoi dipartimenti.

L'ultimo Open-Day è avvenuto in modalità telematica, attraverso una diretta web in cui i docenti hanno illustrato gli aspetti fondamentali del corso rispondendo ai quesiti degli studenti. La presentazione è stata

accompagnata anche dalla proiezione di un video esplicativo dei contenuti del CdS e delle questioni inerenti alla sua organizzazione. Tutti i video sono reperibili online sul canale *Unisstube*, nella piattaforma *Youtube*, in modo tale che i futuri studenti interessati all'offerta formativa del DUMAS li possano visionare in qualsiasi momento.

L'attenzione verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante e messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso diversi strumenti informativi permanenti, come il sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato, rafforzati nel corso degli ultimi anni.

L'offerta formativa ai corsi UNISS è stata svolta a duplice livello: di Ateneo e Dipartimento. In riferimento all'orientamento in entrata per l'a.a. 2021-2022, il DUMAS ha delegato i Professori Mele e Ibba allo svolgimento di attività di organizzazione e coordinamento degli incontri promossi sia a livello di Ateneo, che a livello del Dipartimento e dei singoli CdS. Questi ultimi, con il fine di rendere più efficaci le azioni da compiere e agevolare le comunicazioni, hanno nominato al loro interno la figura di un referente che potesse fungere da raccordo tra i delegati del Dipartimento e i singoli docenti dei corsi; per il CdS L15 è stato nominato il prof. Giovanni Strinna.

Le attività nelle scuole, gestite anche con l'affiancamento delle Dott.sse Lodde, Pileri, Soggia, Ladu e Canu, hanno coinvolto un totale di 28 docenti del DUMAS, molti dei quali afferenti al CdS L12, alcuni per più incontri. Il dettaglio dei partecipanti afferenti al corso e il numero di partecipazioni è il seguente: Baumann (3), Dell'Utri (2), Pinna (2), Cattani (2), Devilla (2), Caputo (1), Brett (1), Strinna (1), Galinanes (1) Ogni incontro prevedeva la partecipazione di due docenti afferenti a corsi diversi, che rappresentavano l'offerta formativa dell'intero Dipartimento e di ogni singolo corso tramite presentazioni in PPT da illustrare agli studenti. Il CdS L12 è stato quindi opportunamente proposto in tutte le scuole sia dai docenti direttamente afferenti al CdS sia dai colleghi degli altri corsi.

Gli appuntamenti gestiti dalla sede centrale UNISS, inoltre, hanno consentito di presentare l'offerta formativa del DUMAS in 16 istituti afferenti alle quattro province storiche della Sardegna attraverso 12 incontri online, nonché 4 incontri in presenza a Sassari, sia presso l'Università che al Liceo Spano. Gli incontri gestiti direttamente dal DUMAS hanno, invece, permesso di proporre la complessiva offerta formativa in 13 istituti in presenza - alcuni con più incontri - e in 6 istituti online, per un totale di 22 incontri. A questi istituti si aggiungono i contatti con altre 6 scuole alle quali sono state inviate *brochure* e altro materiale informativo da distribuire agli studenti.

Rimane in ogni caso opportuno avviare una riflessione su quali siano le modalità migliori per realizzare un orientamento in ingresso che sia quanto più efficace e informativo riguardo alle caratteristiche dei singoli corsi di studi oltre che riguardo al Dipartimento nel suo complesso.

## **L-15 LINGUE, CULTURE E TECNICHE PER IL TURISMO**

### *QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.*

Le opinioni degli studenti e delle studentesse del Corso di Studi (CdS) L15 Lingue, culture e tecniche per il turismo, unitamente al loro grado di soddisfazione sul corso, sono state rilevate tramite la somministrazione dei questionari online, previo accesso alla piattaforma Esse3. Come ogni anno, gli studenti sono stati invitati ad esprimere il loro parere su ogni singolo insegnamento e su altri ambiti del CdS. Per l'a.a. 2021-2022 i questionari registrati sono stati 531, dei quali 378 imputabili a studenti frequentanti e 135 a studenti non frequentanti. Sulla base delle elaborazioni effettuate e in linea rispetto a quanto dettagliatamente riportato nella SUA emerge, per tutte le voci contemplate, un elevato grado di soddisfazione generale espresso dal numero di risposte ricadenti nei domini "Più sì che no" e "Decisamente sì". A fronte di un profilo più che positivo del corso, si rilevano tuttavia alcune criticità. Un dato su cui riflettere è, ad esempio, quello relativo al possesso di un adeguato livello di conoscenze preliminari necessarie alla comprensione degli argomenti trattati: il 18,54% degli studenti iscritti dichiara di essere carente su questo punto. Il consiglio del CdS ha pertanto manifestato la volontà di arricchire il ventaglio di iniziative realizzate per colmare eventuali lacune o carenze. Ulteriori pareri migliorativi da parte degli studenti sono stati raccolti tramite contatti telefonici, scambi di e-mail e collegamenti telematici, questi ultimi effettuati soprattutto a margine delle lezioni o durante il ricevimento a distanza. Tale modalità è stata praticata in caso di chiusura delle strutture dell'Ateneo, e soprattutto in ottemperanza alla normativa nazionale per il contrasto alla diffusione del Covid-19.

Il consiglio del CdS ha esaminato quanto emerso dalle rilevazioni degli studenti mostrando apertura rispetto all'organizzazione di attività nuove aventi l'obiettivo primario di aumentare l'efficienza e l'attrattività

del Corso. L'emergenza pandemica degli ultimi anni ha purtroppo rallentato questo tipo di iniziative, ma già dalla primavera del 2022 si sono messe in atto strategie volte a coinvolgere maggiormente gli studenti già immatricolati e quelli che ancora devono scegliere il percorso da intraprendere.

Si rileva come il CdS abbia preso parte a diverse attività di orientamento in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS), con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, oltre che in forma autonoma. I destinatari privilegiati di tali attività sono stati i diplomandi delle scuole superiori, coinvolti nell'ambito delle Giornate dell'Orientamento organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari per presentare loro l'Università e i suoi dipartimenti.

L'ultimo Open-Day è avvenuto in modalità telematica, attraverso una diretta web in cui i docenti hanno illustrato gli aspetti fondamentali del corso rispondendo ai quesiti degli studenti. La presentazione è stata accompagnata anche dalla proiezione di un video esplicativo dei contenuti del CdS e delle questioni inerenti alla sua organizzazione. Tutti i video sono reperibili online sul canale *Unisstube*, nella piattaforma *Youtube*, in modo tale che i futuri studenti interessati all'offerta formativa del DUMAS li possano visionare in qualsiasi momento.

L'attenzione verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante e messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso diversi strumenti informativi permanenti, come il sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato, rafforzati nel corso degli ultimi anni. Per esempio, i video diffusi sulle piattaforme web del Dipartimento e nel canale video dell'Università di Sassari sono poi stati convogliati in una presentazione riassuntiva del CdS di L15, ricorrendo all'illustrazione delle sue caratteristiche distintive e a un'intervista doppia docente/studente in sintonia con la visione paritetica del CdS.

L'offerta formativa ai corsi UNISS è stata svolta a duplice livello: di Ateneo e Dipartimento. In riferimento all'orientamento in entrata per l'a.a. 2021-2022, il DUMAS ha delegato i Professori Mele e Ibba allo svolgimento di attività di organizzazione e coordinamento degli incontri promossi sia a livello di Ateneo, che a livello del Dipartimento e dei singoli CdS. Questi ultimi, con il fine di rendere più efficaci le azioni da compiere e agevolare le comunicazioni, hanno nominato al loro interno la figura di un referente che potesse fungere da raccordo tra i delegati del Dipartimento e i singoli docenti dei corsi; per il CdS L15 è stato nominato il Dott. Lampreu.

Le attività nelle scuole, gestite anche con l'affiancamento delle Dott.sse Lodde, Pileri, Soggia, Ladu e Canu, hanno coinvolto un totale di 28 docenti del DUMAS, molti dei quali afferenti al CdS L15, alcuni per più incontri. Il dettaglio dei partecipanti afferenti al corso e il numero di partecipazioni è il seguente: Lampreu (3), Lai (5), Pungetti (2), Rotondo (2), Bassu (1), Depalmas (1), Simi (1). Ogni incontro prevedeva la partecipazione di due docenti afferenti a corsi diversi, che rappresentavano l'offerta formativa dell'intero Dipartimento e di ogni singolo corso tramite presentazioni in PPT da illustrare agli studenti. Il CdS L15 è stato quindi opportunamente proposto in tutte le scuole sia dai docenti direttamente afferenti al CdS sia dai colleghi degli altri corsi.

Gli appuntamenti gestiti dalla sede centrale UNISS, inoltre, hanno consentito di presentare l'offerta formativa del DUMAS in 16 istituti afferenti alle quattro province storiche della Sardegna attraverso 12 incontri online, nonché 4 incontri in presenza a Sassari, sia presso l'Università che al Liceo Spano. Gli incontri gestiti direttamente dal DUMAS hanno, invece, permesso di proporre la complessiva offerta formativa in 13 istituti in presenza - alcuni con più incontri - e in 6 istituti online, per un totale di 22 incontri. A questi istituti si aggiungono i contatti con altre 6 scuole alle quali sono state inviate *brochure* e altro materiale informativo da distribuire agli studenti.

Sono proseguiti poi i rapporti avviati precedentemente con gli Istituti di Istruzione Superiore di Alghero e Sassari, in particolare con gli Istituti Alberghieri. La convenzione del DUMAS del 2015 con l'Istituto Alberghiero di Sassari, per esempio, ha consentito in questi anni agli studenti di confrontarsi con la pratica concreta delle lingue per il turismo culturale attraverso corsi specifici nei quali gli studenti universitari hanno assunto il ruolo di tutor per quelli dell'Istituto Alberghiero, al fine di prepararli a svolgere un'attività di guida nelle lingue inglese, francese e spagnola, soprattutto in occasione di manifestazioni come i Monumenti Aperti comunali o le Giornate del FAI.

Il CdS è anche costantemente impegnato in attività di orientamento e tutorato in itinere, concepito come un momento formativo a tutti gli effetti articolato in iniziative e attività di accoglienza e supporto. L'esperienza di sostegno e tutorato prevede il coinvolgimento di diversi soggetti tra i quali i docenti del DUMAS, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica e gli studenti impegnati come tutors.

Il CdS infine, in sinergia con la segreteria didattica, monitora costantemente le carriere degli studenti grazie anche alla piattaforma datawarehouse PENTAHO e ESSE3. Come nello scorso anno, è stato individuato



in fase di immatricolazione per ciascun studente un docente tutor, con il compito di vigilarne costantemente il percorso. Il CdS conferma pertanto l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso il Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari, al fine di limitare al massimo gli inattivi e gli studenti fuori corso.

*QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.*

Dall'esame dei questionari e della SUA emerge che per quanto riguarda l'impegno e l'efficacia didattica dei docenti, tali aspetti siano stati valutati dagli studenti frequentanti in maniera decisamente positiva. Il 92,22% degli studenti (94,64% l'anno precedente) apprezza la puntualità dei docenti nelle lezioni e nelle attività didattiche; di questi, il 65,35% la giudica ottima, contro il 75,34% dell'anno precedente. Allo stesso modo la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni è valutata in modo positivo dal 89% dei rispondenti (il 53,8% di loro la ritiene ottima). Relativamente all'efficacia della didattica, l'88% degli studenti esprime soddisfazione circa la capacità da parte del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (per il 40% questa capacità è ottima, con valori in netto calo rispetto ai precedenti anni). Anche la chiarezza nell'esposizione dei contenuti da parte del docente ottiene un giudizio molto positivo secondo un'elevata percentuale di studenti (89,34% contro il 91,5% dell'anno precedente): il 42,7% degli studenti si dichiara estremamente soddisfatto. Il 92,6% degli studenti ha espresso un giudizio positivo sull'utilità della didattica integrativa per l'apprendimento (per l'89% il giudizio è estremamente positivo). L'86,6% degli studenti si è dichiarato interessato agli argomenti trattati durante gli insegnamenti (il 45,6% si dice molto interessato), mentre nel complesso, la soddisfazione rispetto ai corsi impartiti risulta elevata per l'85,43% degli studenti. Per quanto riguarda gli aspetti dell'organizzazione del CdS, il carico di lavoro relativo al semestre di riferimento è valutato positivamente dal 82,85% degli studenti.

Si deve tuttavia tenere conto del fatto che, in seguito alla pandemia da Covid-19, per l'intero anno accademico precedente le lezioni si erano svolte in modalità telematica e a distanza, aspetto che ha spinto i docenti e gli studenti ad acquisire maggiore dimestichezza con le piattaforme tecnologiche a sostegno della didattica. Anche quest'anno si sono registrate alcune, fortunatamente poche, difficoltà ad accedere in tempi rapidi ai contenuti digitali da parte di alcuni studenti, a causa di problemi di connessione ad Internet non imputabili al Dipartimento né tanto meno all'Ateneo. Tali situazioni sono state comunque temporanee e i docenti hanno riscontrato un certo gradimento da parte degli studenti in relazione alle modalità di erogazione della didattica e alla natura del materiale messo loro a disposizione (video lezioni, presentazioni, tutorial, quiz, ecc.). Si tratta di aspetti che non emergono dal questionario ma che vengono puntualmente rilevati durante lo svolgimento delle lezioni e il ricevimento. In generale, i docenti del corso hanno tuttavia svolto un'attività informativa costante nei confronti degli studenti per quanto riguarda la compilazione dei piani di studio e la preparazione agli esami e alla discussione del lavoro finale di tesi.

Relativamente alle biblioteche, per ragioni legate alle misure di contenimento del nuovo coronavirus, gli accessi sono stati in parte gestiti in maniera contingentata e su appuntamento. I docenti, da parte loro, hanno comunque incoraggiato gli studenti ad approfondire le tematiche trattate a lezione anche facendo ricorso al materiale disponibile in rete nella forma *open access*, stimolando i discenti verso un maggiore utilizzo dei servizi di UniSSearch del sistema bibliotecario di Ateneo.

*QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.*

Il possesso di un adeguato livello di conoscenze di base rappresenta il prerequisito fondamentale affinché gli studenti possano affrontare con coscienza il loro intero percorso universitario. Per tali ragioni le conoscenze generali possedute dallo studente vengono solitamente verificate tramite una prova scritta, somministrata nel mese di settembre e, in una seconda tornata, ai primi di dicembre. Sono previste ulteriori sedute di prove nel caso di iscrizioni fuori termine o trasferimenti da altri corsi o da altri Atenei. La prova consiste in un test composto da 15 domande a risposta multipla con quattro risposte possibili, di cui una sola corretta, vertente su argomenti di cultura generale, inerenti agli ambiti della storia, della geografia, della letteratura, dell'economia e dell'attualità. Gli studenti che non superano la prova sono tenuti a ripeterla in una delle successive tornate. A causa dell'emergenza Covid-19, il consiglio del CdS aveva stabilito di erogare tale test di ingresso in modalità telematica ma il progressivo miglioramento della situazione pandemica e le nuove direttive assunte dal Ministero e dall'Ateneo per un ritorno in presenza hanno spinto a rivedere tale decisione e ad optare nuovamente per l'erogazione del test in presenza da svolgersi in un'unica tornata.

Per quanto concerne il carico di studio degli insegnamenti, questo viene giudicato positivamente dall'82,84% dei rispondenti (dato in calo rispetto all'anno precedente, quando era pari all'88,51%), in particolare il 37,4% lo ritiene eccellente. Il materiale didattico è ritenuto adeguato dal 84% degli studenti, dato in evidente calo rispetto all'anno precedente (92,13%). Per l'87,92% degli studenti le modalità di esame sono state definite in modo chiaro; secondo il 48,75% sono eccellenti (valori in calo rispetto all'anno precedente, quando erano pari al 63%).

Ciascun docente, per i propri insegnamenti, specifica in maniera dettagliata, all'interno del Syllabus, gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi e le modalità di erogazione della didattica, proprio per facilitare il percorso di apprendimento degli studenti.

L15 – Schema di alcuni risultati dei questionari sull'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguardo alla didattica erogata, anno accademico 2021-2022, totale schede 531.

Domande	Valutazione
D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,51
D2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,86
D3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8
D4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,3
D5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,58
D6: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8,03
D7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,13
D8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	8,38
D9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	8,53
D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,53
D11: È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,18
D12: E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	7,97

*QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO.*

Il monitoraggio del CdS è costantemente orientato alla ricerca di soluzioni efficaci rispetto ad eventuali criticità. Come emerge dal quadro C2 "Efficacia esterna" della SUA, in relazione a questo parametro, l'Ateneo rileva i dati tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea. Gli ultimi disponibili sono quelli relativi ai laureati del 2021, intervistati ad 1 anno dal conseguimento del titolo.

L'indagine ha registrato per il CdS un tasso di risposta complessivo pari al 96,9%, corrispondente a 31 laureati intervistati su un totale di 32. Gli intervistati hanno conseguito il titolo all'età media di 25,3 anni, con un voto medio di laurea pari a 101,3. Il 41,7% risulta attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale.

Si evince inoltre che il 16,7% lavora, mentre un altro 3% risulta essere contemporaneamente inserito nel mondo del lavoro ed iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Il 100% degli occupati lavora presso aziende del settore privato. Il tasso di occupazione è del 33,3%. Per il 66,7% delle risposte l'efficacia della laurea è stata giudicata molto utile, il 33,3% abbastanza utile.

Il percorso formativo messo a punto garantisce agli studenti l'acquisizione di elevate abilità comunicative e di una solida preparazione culturale, funzionale alla costruzione di una solida preparazione affinata attraverso le lezioni e la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.

Il corso prevede che gli studenti siano coinvolti in attività pratiche nell'ambito del *Laboratorio di produzioni audiovisive Offi-Cine*, del *Laboratorio di Geografia Ambiente – Territorio, Data Analysis – Nuove Tecnologie*, del *Laboratorio Sperimentale per lo Studio delle Variabili Inerenti l'impatto delle Nuove Tecnologie sui Sistemi Socio-Economici, la Qualità dei Processi Produttivi e dei Sistemi di Gestione Ambientale*, del *Laboratorio di Archeologia sperimentale RIPAM (Ricerche Integrate di Protostoria e di Archeometallurgia del Mediterraneo)* e del *Centro di Ricerca CBLs sui Paesaggi Bioculturali*.

Si sottolinea la necessità di continuare a promuovere il corso all'esterno attraverso incontri, giornate dedicate ai temi del turismo, della cultura e delle lingue, momenti preziosi attraverso i quali entrare in contatto sia con chi è potenzialmente interessato al percorso di studi, sia con le istituzioni e le imprese del territorio capaci di offrire opportunità anche tramite lo strumento dei tirocini.

#### *QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.*

Le informazioni contenute nella SUA del CdS risultano complete e coerenti, rispecchiando correttamente la struttura e gli obiettivi del Corso anche rispetto a quanto riportato nella pagina web del sito del Dipartimento dove sono presenti tutti i riferimenti in maniera trasparente e accessibile.

#### *QUADRO F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO.*

Per l'a.a. 2021-2022 sono state prese in considerazione proposte per il miglioramento del CdS al suo interno ed al suo esterno.

I questionari degli studenti durante l'a.a. 2020-2021 hanno offerto utili suggerimenti per il miglioramento del CdS nel suo interno. In generale gli studenti sono molto soddisfatti del corso, ed offrono suggerimenti relativamente alla necessità di inserire prove d'esame intermedie (25,58%), di fornire maggiori conoscenze di base (23,88%), di alleggerire il carico didattico complessivo (16,21%), e di coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS (13,08%), per eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (15,37%) e migliorare la qualità del materiale didattico (18,87%).

Al suo esterno, per migliorare il posizionamento del CdS tra i vari corsi universitari, ovvero per renderlo più attrattivo e quindi capace aumentare le immatricolazioni, e soprattutto rispondente alle esigenze del territorio, le azioni da perseguire dovranno esplicarsi su più fronti.

In primo luogo, si dovrà proseguire con il rafforzamento delle attività di monitoraggio, per far sì che le criticità emerse con il questionario e con tutte le modalità di raccolta di pareri e informazioni possano essere quanto più velocemente risolte per condurre a *performance* superiori. Questo impone di continuare con l'attività di ascolto degli studenti, anche sfruttando le tante piattaforme telematiche sperimentate durante il periodo pandemico.

Le attività laboratoriali, in secondo luogo, continueranno a rivelarsi fondamentali per fornire quello spaccato pratico-operativo che necessariamente deve supportare un'architettura teorico-conoscitiva di qualità. Il potenziamento dei tirocini, infine, viene evidenziato non solamente dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, giocando un ruolo essenziale nella formazione dei professionisti di domani e nell'offrire prospettive di sviluppo ai giovani laureati.

*QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI*

L'indagine sull'opinione delle/gli studenti avviene attraverso il questionario sui singoli insegnamenti, a compilazione obbligatoria prima dell'iscrizione all'esame, disponibile on-line sulla piattaforma ESSE3 (<https://uniss.esse3.cineca.it/Home.do>). I risultati dei questionari vengono successivamente elaborati dal centro di calcolo di Ateneo e inseriti nella piattaforma Pentaho di U-GOV (<https://www.uniss.u-gov.it>). Sono, infine, esaminati e discussi sia in CdL e nella commissione didattica, che in CdD.

I risultati che seguono sono stati estratti dalla piattaforma SISValDidat (<https://sisvaldidat.it/>) in data 06 settembre 2022. Per l'A.A. 2021/2022 per il corso di Servizio Sociale sono state compilate 1645 schede (l'anno accademico precedente il corso contava 2321 schede attive). Sulla base dei questionari compilati dagli studenti poco prima della fine dei corsi di lezione dell'A.A. 2021/22, a livello complessivo i giudizi medi mostrano risultati generalmente soddisfacenti per tutti gli aspetti rilevati tramite il questionario, poiché di fatto risultano tutti sopra la sufficienza ed al di sopra del valore 7. Tuttavia, è necessario evidenziare che alcuni valori sono lievemente inferiori rispetto sia all'anno precedente sia alla media di Ateneo. In particolare, la variazione negativa più significativa rispetto alle valutazioni registrate per Servizio Sociale nell'A.A. 2020/2021, riguarda il quesito D12 "Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?" in cui il voto medio per l'anno corrente è pari a 8,2/10, mentre l'anno precedente era pari a 8,47/10. Altresì è necessario porre in luce alcune significative variazioni positive rispetto all'anno precedente; ad esempio, si evince che l'opinione degli studenti sull'utilità dei test intermedi (D4) abbia subito una variazione positiva considerevole, raggiungendo una media di 7,99/10 (l'anno precedente la media era pari a 6,64/10). Un'altra significativa variazione positiva riguarda l'opinione sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) ai fini dell'apprendimento (D9), il cui voto medio è pari a 8,43/10 (l'anno precedente era pari a 8,06/10). A tale proposito il corpo docente è costantemente impegnato verso l'obiettivo di creare un linguaggio comune relativo al sapere e al saper fare di servizio sociale.

Come già evidenziato negli anni precedenti, si riterrebbe opportuna una revisione del suddetto "questionario di valutazione degli insegnamenti", relativamente sia alla formulazione delle domande che agli ambiti di indagine.

*QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO*

Nel secondo semestre dell'a.a. 2021-22, le lezioni si sono svolte in presenza, come anche nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023; è stata comunque garantita la frequenza anche da remoto. Le attività didattiche si svolgono nelle Aule di via Roma 151, tutte provviste della strumentazione informatica. La capienza delle aule non sempre corrisponde alle esigenze di insegnamenti con maggiore numerosità di frequentanti (considerati: obbligatorietà della frequenza, regole di distanziamento, lavori di ristrutturazione ancora in corso). Per consentire la frequenza in modalità mista (presenza e remoto), tutte le aule sono state dotate della necessaria strumentazione. È tutt'ora in corso un costante monitoraggio dei nuovi strumenti, anche se talvolta possono verificarsi contrattempi di rete o di non corretto funzionamento degli strumenti stessi.

Per le attività di approfondimento e ricerca è disponibile la biblioteca del polo umanistico. Esistono vari spazi di incontro e di studio: giardino interno, appositi spazi negli androni e nei corridoi e lo Student Hub. Permangono tuttavia delle criticità nell'utilizzo di tali spazi, a causa dei lavori in corso (presenza di operai e attrezzature, rumori ecc.).

*QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI*

Nell'a.a. 2022/2023 risultano iscritti 315 studenti, di cui 10 iscritti part-time. Il numero complessivo di nuovi immatricolati è di 58 studenti. Risulta una prevalenza di genere dato che le donne risultano essere numericamente superiori rispetto agli uomini (tra gli iscritti si contano 287 donne e 28 uomini). Per quanto riguarda il tipo di titolo superiore conseguito dagli immatricolati, si evince una prevalenza di studenti provenienti dal Liceo delle Scienze Umane (36 su 58), mentre i restanti possiedono un titolo di maturità professionale e tecnica. Relativamente alla provincia di residenza, il 67% degli studenti immatricolati risiede nella provincia di Sassari, il 17% in quella di Nuoro, il 7% nel Sud Sardegna ed il restante 9% si divide tra Cagliari, Oristano e Ogliastra.

I dati sul Corso di Laurea mostrano una tendenza decrescente di abbandoni all'interno del triennio: 54 abbandoni nel 2019/2020, 13 nel 2020/2021 e 3 nel 2021/2022.

I risultati di apprendimento attesi sono espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio. Obiettivi di apprendimento, contenuti trattati e modalità della verifica sono descritti chiaramente nei programmi che vengono pubblicati tempestivamente nel sistema gestionale esse3. Considerata la specificità del CdS e la sua caratteristica professionalizzante, vige un sistema di continua e fattiva collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali - CROAS Regione Sardegna e con le parti sociali.

**Tirocini.** Gli enti territoriali contattati si dichiarano complessivamente soddisfatti del rapporto con il Corso di Laurea/Dipartimento e trovano adeguate le modalità di strutturazione del percorso di apprendimento contenute nel Regolamento di tirocinio, riportate sia nel contratto che nel progetto di tirocinio. Il rapporto con le/i docenti di tirocinio è considerato buono, nonostante l'emergenza sanitaria - che ha interessato il periodo in esame - abbia sensibilmente limitato le relazioni umane in presenza, al tempo stesso consentendo di individuare nuovi dispositivi di presa in carico nel servizio sociale e di tutorato didattico in remoto. Tali problemi sono stati affrontati in CdL e da uno specifico gruppo di lavoro. Fra le soluzioni adottate: lo svolgimento del tirocinio in smart working previo accordo tra supervisora/e e docente di tirocinio, per definire gli adattamenti didattici necessari per raggiungere gli obiettivi di apprendimento in tale situazione modificata e per organizzare modalità integrative teorico-pratiche; è stata chiesta la collaborazione di tutt\* i/le docenti del Corso di Laurea per la partecipazione ai laboratori di tirocinio in funzione sostitutiva-integrativa della supervisione in smart-working, ove questa modalità non fosse interamente praticabile. Queste sperimentazioni sono state valutate positivamente e sono diventate poi anche pubblicazioni scientifiche del corpo docente: ML. Piga, B. Casula, L. Pinna.

Nonostante ciò, la questione degli inserimenti resta, in ogni caso, una problematica persistente, la cui soluzione non è stata ancora messa a sistema dal Dumas (che pure ha provveduto a istituire un Ufficio Tirocinio, d'ora in poi UT) e che, pertanto, rappresenta un costante rischio di cronicizzazione e di non sostenibilità del corso. In premessa, va chiarito che il problema è strutturale, esterno al Dumas, e dipende non solo dalla scarsità numerica degli enti convenzionati, ma anche dalla più grave defezione di assistenti sociali disposti a prendere in carico gli studenti tirocinanti e a fare loro da supervisori. Inoltre, il sistema dei servizi territoriali presenta muri di gomma e forti criticità, dal momento che i comuni di Sassari, Alghero e Porto Torres hanno da tempo sospeso gli inserimenti, per cui bisogna rivolgersi ad Enti distanti da Sassari: una situazione da evitare, perché richiede il temporaneo trasferimento fuori sede degli studenti, pertanto impossibilitati alla frequenza obbligatoria delle lezioni.

Ciò detto, resta al Dumas il compito di garantire gli inserimenti in tempi ragionevoli e contestuali rispetto alle lezioni d'aula: diversamente la circolarità teorico-pratica del sapere di servizio sociale resta sulla carta, oltre al fatto che gli studenti non possono laurearsi in corso. Si evidenzia, in definitiva, il fatto che la difficoltà di individuare Enti e supervisori disposti ad accogliere tirocinanti incide gravemente sugli sviluppi di carriera delle/gli studenti del Corso, tanto più se consideriamo che la situazione risulta ancora appesantita dalle misure necessarie al contrasto COVID 19.

Un ulteriore aspetto da considerare riguarda la qualità del tirocinio e la sua incidenza sulla preparazione per l'esame di Stato - abilitazione all'albo B. Rispetto a questo punto, è sempre attivo il monitoraggio delle caratteristiche degli Enti, ma si ritiene opportuno definire con l'Ordine non solo alcune occasioni di confronto col mondo professionale in preparazione dell'esame di stato, ma anche organizzare altri momenti di confronto, possibilmente nel Gruppo Misto Università-Ordine e nel Comitato di indirizzo L39. Tali incontri di consultazione servirebbero a "investire maggiori risorse" sugli assistenti sociali che fanno i supervisori, definendo un percorso comune relativo alla loro formazione continua, per motivarli come docenti, formatori, supervisori/e di tirocinio. Oltre ai pochi con titolo di PhD, che già collaborano e insegnano, sarebbe necessario inoltre coinvolgere anche i dirigenti degli enti presso cui gli assistenti sociali lavorano (in particolare i dirigenti dei Comuni di Sassari, Alghero, Porto Torres),

Fra gli aspetti di miglioramento rispetto allo scorso a.a., evidenziamo la presenza di una unità di personale amministrativo dedicata in qualità di referente per il tirocinio. La ricerca di Enti qualificati, la funzione di matching tra assistenti sociali e supervisore/i e la gestione degli inserimenti rende però ancora necessaria l'esigenza di rafforzare l'UT, con una ulteriore figura esterna, contrattualizzata appositamente per gli inserimenti tempestivi degli studenti negli Enti territoriali.

**Lezioni e verifiche in presenza.** Nel secondo semestre dell'a.a. 2021-22 come anche nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023, è ripresa la modalità in presenza sia per le lezioni che per le verifiche. Nonostante la riduzione delle aule (per i lavori di ristrutturazione in corso) e del numero effettivo di accessi all'aula (per le norme sul distanziamento), è stata in ogni caso garantita la partecipazione di tutt\* le/gli studenti alle lezioni, attuando una modalità mista di fruizione. A questo scopo, ogni aula è stata dotata della strumentazione necessaria al collegamento per le/gli studenti presenti in remoto.

**Modalità della prova finale.** La prova finale continua a essere svolta secondo le modifiche attuate nell'a.a. 2019-2020. La discussione viene svolta davanti a una commissione che viene rinnovata annualmente. I/Le singol\* tutor inviano le loro osservazioni e la valutazione dell'elaborato. Il voto finale tiene conto di tale valutazione e della presentazione della tesi da parte del/della candidat\*.

**Condizione laureat\*.** L'Ateneo rileva l'opinione delle persone laureate (a 1 anno dalla laurea) tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazione dei/le laureat\*, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi alla Condizione occupazione dei laureati 2021 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea) e fanno riferimento ai questionari compilati da chi si è laureat\* nell'anno solare 2022. I dati Almalaurea, aggiornati ad aprile 2022, sono stati raccolti su 59 dei 62 laureati del 2021, di cui il 59,7% in corso e il 21% con 1 anno di ritardo e forniscono comunque alcune indicazioni e, nel complesso, riscontri decisamente positivi. Infatti, il 96,5% dei laureati si dichiara soddisfatto del corso di laurea, il 76,3% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea dell'Ateneo e l'88,1% proseguirebbe gli studi per migliorare la propria formazione professionale (più precisamente, il 47,5% si iscriverebbe ad un corso di laurea magistrale). Infine, il rapporto con i docenti è molto soddisfacente (infatti, il dato, ottenuto aggregando le voci Decisamente sì e Più sì che no, risulta superiore rispetto alla rilevazione precedente, essendo che il 94,9% degli studenti è soddisfatto). Le prospettive di miglioramento attengono ai punti seguenti: la durata media degli studi risulta pari a 4,4 anni rispetto ai 3 anni di durata del corso (pressoché invariata rispetto all'anno precedente); il 96,6% dei laureati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso sia decisamente o abbastanza adeguato; le infrastrutture dipartimentali (aule, postazioni informatiche, biblioteche, ecc.) sono considerate abbastanza adeguate.

*QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO*

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico sono completi e rappresentano adeguatamente l'immagine del CdS, continuamente impegnato nel monitoraggio del proprio sviluppo e nell'individuazione di azioni correttive delle criticità. È sempre stato preso in considerazione quanto segnalato dalla CPDS.

*QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS*

Le analisi fornite nelle parti pubbliche della SUA del Corso di Laurea sono disponibili online nel sito web di Ateneo e di Dipartimento; arrivano all'esterno informazioni corrette e accessibili per eventuali consultazioni.

*QUADRO F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO*

Il Corso di Laurea è costantemente impegnato nel monitoraggio delle carriere per evitare situazioni di inattività e fuori corso. Rispetto a questo, si ritiene risorsa preziosa il potenziamento del Servizio di counseling e supporto psicologico d'Ateneo, attivato inizialmente tramite convenzione con ERSU e Comune di Sassari. Con il nuovo anno solare, tale Servizio è stato potenziato con un incremento di risorse economiche (grazie ai fondi della RAS) voluto dall'Ateneo proprio per consentire una maggiore capacità di accoglienza. Sono state aggiunti nuovi ambiti di azione, come per esempio la consulenza psichiatrica e la rilevazione del benessere e dello stress di tutta la popolazione degli studenti universitari. Dai dati in possesso del Servizio (aggregati e nel rispetto della privacy) emerge che le richieste di consulenza hanno riguardato in gran parte (per tutto l'Ateneo) problematiche legate a disturbi di ansia generalizzata, fobie e attacchi di panico, originati o slatentizzati per la maggior parte dalla pandemia del COVID 19, con le relative misure di contenimento e la sospensione della didattica in presenza per le Università: ciò ha determinato un cambiamento dello stile di vita abituale, con conseguenze anche gravi nella gestione del percorso di studio, con blocchi nello studio o nella pianificazione degli esami, dubbi sul metodo di studio o sulle proprie capacità di apprendimento. Tali effetti sono osservabili anche oggi e vi è un incremento significativo delle richieste di accesso al Servizio per tali motivazioni.

Il CdS intende potenziare sia la regolarità delle carriere, sia l'internazionalizzazione; inoltre, punta a migliorare il rapporto tra docenti e studenti, trattandosi di un percorso formativo che fa leva sulla circolarità teorico-pratica del sapere e, pertanto, ha bisogno di confronti sistematici con il mondo professionale e dei servizi alla persona.

A tal fine nel consiglio di CdL del 3.11.2022 è stato deciso di attribuire con funzioni di tutorato, ad ogni docente strutturato, dieci studenti del primo anno.

Il potenziamento dell'UT, grazie ad una unità di personale dedicata a curare i rapporti con gli Enti convenzionati, rappresenta la base di sviluppi futuri, in una direzione mirata a incrementare accordi interistituzionali e comuni linguaggi interprofessionali. L'organizzazione e il potenziamento dell'UT rappresenta inoltre un'occasione per avviare processi di qualità e circoli virtuosi nel rapporto tra l'Università di Sassari e il suo territorio di riferimento. Il successo di quest'azione sarebbe "misurabile", per esempio,

attraverso il numero di convenzioni attivate con nuovi stakeholder; attraverso il numero di supervisori disponibile ad accogliere studenti; attraverso il numero di studenti inseriti; attraverso la riduzione dei tempi di attesa per il tirocinio; attraverso la diminuzione dei numeri di fuori-corso. Sia rispetto alla qualità formativa che alla riduzione dei fuori corso, resta dunque urgente l'ampliamento dell'UT, con l'inserimento di una figura che si occupi specificamente di inserimenti.

Altra questione urgente riguarda la posizione contrattuale delle professioniste di servizio sociale all'interno del Dipartimento. Il CROAS Sardegna ha inviato una lettera (vedi allegato) in cui spiega le ragioni della scarsa partecipazione ai bandi di insegnamento, ritenendo che le retribuzioni siano troppo basse, mentre non è previsto nessun rimborso per le docenti che vengono da Cagliari rimettendoci di tasca propria, causa spese di benzina, vitto e alloggio. Si tratta di docenti a contratto, persone di buona volontà, ostaggio di un iter che inevitabilmente dilaziona l'avvio delle attività didattiche. Il CdS ritiene non più rinviabile la previsione di una figura dotata di maggiore stabilità (RTDb) con specifiche competenze di servizio sociale.

## **LM-14 LETTERE, FILOLOGIA MODERNA E INDUSTRIA CULTURALE**

### **QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Le opinioni degli e delle studenti del CdS, i cui risultati sono consultabili sul sito <https://sisvaldidat.it/> (progetto di rilevazione a cui aderisce l'Ateneo di Sassari, e a cui si farà qui riferimento), sono state rilevate dalla somministrazione dei questionari online accessibili tramite la piattaforma Esse3. Previa la precisazione che i dati rilevati misurano l'efficacia di una didattica mista (erogata in presenza e contemporaneamente in telematica), essendo persistite nell'a.a. 2021-2022 le condizioni di restrizione all'accesso dei locali pubblici determinate sia dall'emergenza sanitaria sia dai lavori di ristrutturazione del plesso umanistico, si osserva quanto segue.

Nell'a.a. 2021-2022 i questionari registrati sono stati 788, un totale comprensivo di quelli compilati da studenti frequentanti (534) e non (254). Il numero registra una lieve diminuzione rispetto a quello (879) dell'a.a. precedente, assunto qui come termine di raffronto. Tuttavia, e in linea con quanto dettagliatamente riportato nella SUA, emerge per tutte le voci contemplate un elevato grado di soddisfazione complessiva, peraltro in tendenziale, leggero miglioramento rispetto all'a.a. precedente.

In generale, la valutazione media complessiva del corso e dei docenti da parte degli studenti frequentanti (SF) si attesta a 8,77 punti (rispetto a 8,5 dell'a.a. precedente) e a 7,9 (di contro a 8,11) per i non frequentanti (SNF), laddove la media dipartimentale è rispettivamente di 8,46 e di 7,75 punti.

Si rileva inoltre che un solo indicatore si colloca sotto la soglia degli 8 punti per quanto riguarda gli SF, mentre per gli SNF gli indicatori inferiori agli 8 punti sono 5 su 7: a ulteriore conforto del dato, non meno confortante se anche prevedibile, dell'efficacia di una didattica erogata in presenza.

Sulla base dei questionari degli SF, si evincono risultati eccellenti, intorno o superiori ai 9 punti, in riferimento ai seguenti indicatori: rispetto dell'orario delle lezioni 9,19 (contro 9,15 dell'a.a. precedente), coerenza dell'insegnamento con quanto pubblicizzato via web (9,12 contro 8,93), reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (9,11, senza variazioni). Notevolissimo incremento del valore corrispondente all'indicatore D4 (relativo ai test intermedi): 9,18 contro 6,79; eccellente anche il miglioramento per l'indicatore D9 (attività didattiche integrative): 8,97 contro 8,44, a conferma dell'efficacia di una strategia formativa che contempli attività laboratoriali e di carattere pratico. Prossima ai 9 punti la valutazione della chiarezza con cui sono state illustrate le modalità di esame: 8,92 contro 8,75, e sempre molto buona quella concernente la chiarezza espositiva del docente (8,80 rispetto a 8,75). Analogo discorso, con relativo e significativo miglioramento, per quanto riguarda la capacità del docente di stimolare interesse verso la disciplina: 8,79 rispetto a 8,64. In crescita anche il valore dell'indicatore che misura la soddisfazione per il singolo insegnamento: 8,59, miglior risultato del sessennio, a pari merito con quello rilevato nell'a.a. 2018/2019. Leggero decremento per l'indicatore D1 (conoscenze preliminari): 7,95, di contro all'8,00 dell'a.a. precedente. Sostanzialmente stabili gli altri indicatori: D2 (carico di studio), 8,25; D3 (materiale didattico), 8,60; D12 (interesse per gli argomenti trattati), 8,61. Notiamo, quindi, incrementi, anche significativi, per gli indicatori D2 (carico di studio), D3 (materiale didattico) e D5 (chiarezza delle modalità di esame): rispettivamente, 7,83 vs. 7,76; 8,21 vs. 8,10; 8,31 vs. 8,17. Problematici gli altri tre indicatori: D1 (conoscenze preliminari) registra un valore che scende a 7,43 rispetto al precedente 7,59; D11 (disponibilità del docente) passa dal precedente 8,71 all'attuale 8,44; D12 (interesse verso la disciplina) scende addirittura sotto gli 8 punti (7,91 vs. 8,35).

*QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO*

L'attuale e perdurante opera di ristrutturazione degli spazi del plesso umanistico dell'Ateneo, il cui completamento rappresenterà verosimilmente una risposta adeguata alle criticità evidenziate nel corso di questo ultimo anno, non consente se non un'analisi parziale in materia di aule e infrastrutture. Il compimento dei lavori di ristrutturazione edilizia, nonché di quelli di implementazione tecnologico-informatica, consentirà infatti di tornare a disporre del totale delle aule del Dipartimento (al momento accessibili solo per la metà del numero totale, pur comprendendovi la nuova, capiente e attrezzata aula Pissarello), nonché di valersi in ciascuna di esse della necessaria attrezzatura informatica e di una connessione, previo suo rafforzamento, definitivamente stabile. Imminente anche la possibilità dei/le docenti di tornare a fruire in toto dei propri studi, al fine di poter svolgere in presenza le attività di ricevimento e di tutorato, che in molti casi continuano a essere svolte on line.

Per quanto concerne i servizi bibliotecari, va detto che la biblioteca del polo umanistico, pur essendo rimasta solo limitatamente fruibile a causa dei medesimi lavori di ristrutturazione, ha garantito comunque la disponibilità di, e l'accesso a, una rilevante porzione di materiale bibliografico di base. Ferma restando al fondo l'esigenza, avvertita da studenti e docenti, di una definitiva riattivazione e di un forte incremento del servizio interbibliotecario. Lo stesso discorso vale per ciò che riguarda gli spazi dedicati allo studio, andati analogamente soggetti a una limitata fruibilità per le stesse ragioni su riportate.

*QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI*

Il numero di iscritti regolari, di laureati entro la durata normale del corso e di abbandoni, e la percentuale di CFU conseguiti al I anno corrispondono a valori, per il CdS, del tutto in linea, quando non addirittura leggermente migliori, rispetto alle medie nazionali e di area. Rimangono bassi l'indice di internazionalizzazione e il rapporto studenti regolari/docenti. Nel rispetto degli obiettivi formativi, che il Regolamento didattico definisce in maniera coerente con i risultati di apprendimento dichiarati dai Descrittori di Dublino, il CdS continua a impegnarsi nell'offrire una risposta sia alle criticità emerse nella gestione di singoli percorsi curriculari, sia alle opportunità prospettate dal confronto con la realtà territoriale. Ha in questo senso provveduto a ridurre il proprio impianto da cinque a quattro curricula, rinunciando a quello – Lettere classiche – che intercettava un numero ritenuto troppo basso di studenti. Altre criticità riguardano il percorso, segnatamente quella – la necessità di intervenire sulla quale è sentita con urgenza – relativa a una media del voto di laurea raramente inferiore a 110/110, alta oltre ogni attendibilità statistica. Si prevede perciò la ridefinizione, fra altri criteri quantitativi, di quello relativo all'attribuzione del punteggio in sede di laurea. Continua inoltre a essere cospicua la percentuale di iscritti che hanno conseguito già uno o più titoli di studio magistrale, con le conseguenti richieste di abbreviazione di carriera che in certa misura snaturano la definizione del progetto formativo. Le attività laboratoriali, che continuano a essere apprezzate come vivace e formativa integrazione alla didattica teorica, arricchite dall'attivazione dei quattro Laboratori sulle varietà linguistiche del Sardo già nel precedente a.a. godono di un rinnovato livello di apprezzamento. Tuttora verificabile il numero crescente di studenti che sostiene esami fuori piano di studio e sovrannumerari per acquisire i CFU richiesti per l'accesso alle varie classi di concorso per l'insegnamento.

*QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO*

Il corso di studio magistrale opera sulla base di un articolato spettro di deleghe esecutive, distribuite nei vari settori qualificanti della gestione e dell'organizzazione dell'attività didattica, disciplinate dal Regolamento didattico: tirocinio, internazionalizzazione, piani di studio, qualità, parti sociali, orientamento, post lauream. Il commento alla Scheda di monitoraggio e la redazione della SUA sono condivisi, e tarati in modo da recepire le proposte emendative dei documenti licenziati negli anni precedenti.

*QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS*

Stante che la pagina riservata al CdS sul sito web dipartimentale (sezione: Offerta formativa) è facilmente accessibile e di agevole consultazione (peraltro essendo rivolta a studenti già laureati nonché già interni allo stesso Ateneo turritano), non si rilevano particolari criticità. La promozione del corso, e l'attività di orientamento in ingresso, si basa sul contatto via e-mail con gli iscritti al III anno e fuori corso dei vari corsi



triennali di area umanistica dell'Ateneo, a cui sono forniti i link di accesso alla SUA, e altri dati utili di contesto. Di immediata fruibilità l'accesso al CdS dal portale telematico University.

#### QUADRO F: *ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO*

Si ritiene esaustivo il quadro delineato nei precedenti campi di risposta.

### **LM-38 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE PER LA MEDIAZIONE CULTURALE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

#### QUADRO A: *ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI*

Il CdS ricava le sue valutazioni dai dati forniti dai questionari somministrati agli studenti, i quali forniscono lo stimolo principale della sua politica di autovalutazione. Per quanto riguarda gli spazi, considerati talvolta poco adeguati, si rimanda al Dipartimento in quanto la problematica tocca tutti gli studenti.

#### QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Rispetto all'anno accademico precedente il questionario rivolto agli studenti ha evidenziato un calo drastico nella soddisfazione generale degli studenti, si passa infatti da un 87,72% dell'anno 2020/2021 ad un 77,8% dell'anno in corso. In generale, tutti i dati presentano un lieve calo, a sola esclusione del parametro che riguarda il giudizio sui test intermedi, il quale presenta un punteggio superiore di pt. 1.02 rispetto all'anno passato, ed il parametro che riguarda le attività didattiche integrative, il cui valore è rimasto pressoché invariato.

#### QUADRO C: *ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI*

Rispetto all'anno accademico precedente il questionario rivolto agli studenti mostra un lieve calo di gradimento (0.20 circa) per quanto riguarda l'adeguatezza del carico di studio. I risultati rimangono comunque soddisfacenti.

Il CdS si adopera per promuovere una cultura del tirocinio in quanto elemento fondamentale nel percorso formativo dei propri studenti tramite il coinvolgimento di stakeholder e parti sociali. A questo proposito, il CdS ha avviato un dialogo con esse, creando una commissione *ad hoc* al suo interno composta da cinque docenti e due rappresentanti degli studenti ed avente il compito di individuare i componenti esterni del Comitato di Indirizzo del CdS. È stato quindi istituito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio, nato per rispondere alla domanda di formazione proveniente dal bacino di riferimento e dall'attività di ascolto del territorio. Il Comitato si inserisce nel contesto locale del CdS, e più in generale collabora con la società e gli stakeholder di riferimento del territorio regionale, nazionale e internazionale. Da febbraio 2022 il Comitato è così composto: il Parco Nazionale dell'Asinara, la Geasar S.p.A., l'Azienda agrituristica Sa Mandra, l'Associazione Culturale POP Progetto OTTOBREinPOESIA, la Compagnia di Teatro la Botte e il Cilindro, l'EOI Quart de Poblet (Valencia, Spagna) e il FAI sezione di Sassari, gli Istituti di Istruzione Superiore "Mario Paglietti" (Porto Torres), Liceo "Margherita di Castelvì" (Sassari), Loredana Salis (Presidente), Donatella Carboni, Carla Bassu, Gloria Pungetti, e i nuovi rappresentanti studenti. Due istituti di istruzione superiore, pertanto, sono entrati a far parte del Comitato di Indirizzo.

Inoltre, è stato attivato un Erasmus + Blended Intensive Programme per gli studenti del corso, che potranno, così, fare un tirocinio. Il progetto internazionale prevede la partecipazione a lezioni on-line in inglese sul tema degli studi interculturali ed un periodo in presenza della durata di una settimana presso l'università di Hradec Králové.

All'interno del consiglio di LM38 sono state individuate alcune sedi preferenziali (più attinenti al cdl) per lo svolgimento del tirocinio. Al momento attuale tale lista è in fase di aggiornamento. Verranno inoltre contattate le sedi per verificare e/o rinnovare la loro disponibilità.

#### QUADRO D: *ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO*

A partire da febbraio 2022 la Prof.ssa Gloria Pungetti, coadiuvata dal Prof. Federico Rotondo, è responsabile per il CdS del monitoraggio degli studenti inattivi e fuori corso (sostituiscono la dott.ssa Cristina Pinna e il Dottor Ariel Laurencio Tacoronte). In caso di verificata inattività, i docenti referenti informeranno il CdS e il docente interessato affinché si possa indirizzare lo studente in difficoltà.

Ogni docente, inoltre, continuerà a migliorare le proprie prestazioni sul piano scientifico conformemente ai criteri stabiliti dai rispettivi SSD di riferimento.

#### **QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS**

La disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS è sensibilmente migliorata grazie a segnalazioni interne ed esterne e all'impegno degli organi preposti. Quanto alla correttezza delle informazioni, allo stato attuale è possibile confermarne la totale precisione nonché il costante aggiornamento da parte del CdS.

#### **QUADRO F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

Il CdS si propone di monitorare attentamente le carriere degli studenti per rimediare ai casi di inattività e/o fuori corso.

Nonostante i buoni risultati ottenuti, il CdS, consapevole dell'importanza del parere del territorio per la formazione e per la successiva occupazione dei suoi studenti, ha ritenuto opportuno continuare ad incrementare il numero dei contatti professionalizzanti. Si è prefissato, inoltre, di continuare a stringere uno stretto rapporto con Enti e imprese che ha permesso di acquisire il loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa e di valutare l'efficacia dei tirocini.

La rappresentante degli studenti, Alice Santu, evidenzia come l'inserimento di test intermedi possa migliorare la preparazione e l'efficienza dello studio per gli studenti.

### **LM-87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI**

#### **QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI**

Come negli anni precedenti l'opinione degli studenti è stata rilevata attraverso il questionario online predisposto dall'Ateneo, che gli studenti devono necessariamente compilare prima di accedere alle sessioni di esame. I risultati dei questionari (consultabili su <https://sisvaldidat.it/>) sono stati presentati e discussi nelle sedute del Consiglio di Corso di Laurea ed approfonditi negli incontri della Commissione didattica, per quanto la valutazione complessivamente positiva emersa dai questionari non abbia suggerito particolari interventi.

Ulteriori opinioni degli studenti sono state poi raccolte dai docenti attraverso la loro regolare attività di tutorato: i dati raccolti sono stati presentati in forma anonima al Consiglio di Corso di Laurea e discussi nelle sedute del Consiglio stesso.

Per quanto concerne lo strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti (questionario on-line) si ribadisce quanto già inserito nei precedenti documenti, ovvero sia che sia auspicabile una revisione del questionario stesso, sia per quanto concerne gli ambiti su cui si chiede agli studenti di esprimere le proprie opinioni sia per quanto concerne la formulazione delle domande.

#### **QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO**

Il Corso di Laurea nell'ultimo anno accademico ha svolto la sua attività didattica – come tutti gli altri Corsi di Laurea del Dipartimento – in modalità mista: solo a partire dal corrente anno accademico le attività didattiche sono riprese in presenza. Le aule dello stabile di via Roma 151 e quella del Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi in Piazza Conte di Moriana 8 sono state (e alcune lo sono tuttora) oggetto di lavori di ristrutturazione e di adeguamento della strumentazione informatica e dei videoproiettori.

L'attuale ristrutturazione degli spazi a disposizione del Dipartimento, che avrebbe dovuto concludersi nel corso del 2022 ma che realisticamente sarà completata solo nel corso del 2023, dovrebbe rappresentare una risposta adeguata alle criticità evidenziate nel corso degli ultimi anni, almeno relativamente alla capienza delle aule. L'aula che ospita il Laboratorio FOIST, già nel corso dell'a.a. 2019/20, era stata interessata da un rinnovo

sia degli arredi che della strumentazione (laptop a disposizione degli studenti, LIM, impianto audio-video per videoconferenze etc) da parte del Corso di Laurea.

La biblioteca del polo umanistico è stata fruibile in maniera limitata a seguito delle restrizioni imposte dalla normativa a contrasto della pandemia prima e dei lavori di ristrutturazione poi, mantenendo comunque una buona disponibilità di materiale bibliografico di base. Si ribadisce la necessità dell'aggiornamento del materiale bibliografico, in particolare ai fini del lavoro di ricerca dei laureandi.

Per ciò che concerne gli spazi dedicati allo studio, gli spazi appositi presenti nei corridoi e negli androni oltre che nel giardino interno del Dipartimento e lo "Student Hub" sono stati ugualmente soggetti ad una limitata fruibilità per le stesse ragioni riportate sopra a proposito della biblioteca.

#### *QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI*

Gli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea sono stati definiti in piena coerenza con i risultati di apprendimento dei descrittori europei. Gli obiettivi di apprendimento di ciascuna attività didattica sono espressi con chiarezza nei programmi pubblicati sul gestionale esse3, così come le modalità di verifica delle conoscenze e competenze.

Il Corso di Laurea collabora costantemente con il CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti sociali) e con le parti sociali interessate del territorio, nell'ottica di una continua valutazione e adattamento delle attività didattiche del Corso di Laurea (ivi comprese le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti). Le riunioni sono regolarmente documentate, che si tratti di incontri fisici o di riunioni telematiche.

#### *QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO*

Le schede di Monitoraggio annuale e il Rapporto di riesame ciclico sono complete e riportano adeguatamente lo sviluppo del Corso di Laurea, identificandone punti di forza e debolezza. Le azioni correttive e migliorative previste sono state realizzate e hanno prodotto risultati positivi che richiedono comunque un continuo monitoraggio.

#### *QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVITÀ DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS*

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA del Corso di Laurea sono rese disponibili secondo i tempi e le modalità previste. Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA sono corrette e complete.

#### *QUADRO F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO*

Il Corso di Laurea si propone di proseguire il monitoraggio degli studenti, intervenendo soprattutto nei casi di inattività e/o fuori corso; di consolidare ulteriormente il ruolo del Laboratorio FOIST per le Politiche Sociali e i Processi Formativi nell'esperienza formativa degli studenti e delle studentesse nei due differenti percorsi di studio; di incrementare il numero di studenti che usufruiscono di periodi di studio all'estero; di indirizzare i laureandi e le laureande verso "tesi di utilità collettiva" così come verso progetti di comunità; di rendere più chiare e più snelle le procedure relative al tirocinio, considerata anche la rilevante presenza di studenti/esse lavoratori/rici; di migliorare il coordinamento tra docenti nella predisposizione del calendario delle prove di verifica del profitto; di ampliare il numero di insegnamenti nei quali sono previste prove intermedie di verifica del profitto.